

**OGGETTO: Verifica presenza del numero legale - Lettura Ordine del Giorno.**

**Presidente Caredda:** Buonasera a tutti. Buonasera al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri e le persone presenti in aula, alle persone che ci sentono su *Centro Mare Radio*.

*La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Il numero è legale.

**Presidente Caredda:** Hanno risposto all'appello: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Ruscito Piero, Zonetti Andrea. Il numero è legale. Consiglio Comunale di oggi, convocato col seguente Ordine del Giorno, Lettura e Approvazione Verbali Sedute Precedenti. Punto 2 Mozioni e Interrogazioni. Punto 3 Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2010 e Suoi Allegati. Punto 4 Approvazione Regolamento dell'Archivio Storico del Comune di Ladispoli.

## **OGGETTO: Lettura e approvazione verbali sedute precedenti.**

**Presidente Caredda:** Primo punto all'Ordine del Giorno: Lettura e Approvazione Verbali Sedute Precedenti. Prima della lettura e approvazione? Allora visto che il punto l'ho aperto, facciamo questo punto e poi la sua comunicazione, Consigliere Moretti. Allora sottopongo all'Approvazione del Consiglio Comunale, i seguenti verbali: Verbale n. 75 del 4.10.2010 Mozioni e interrogazioni, Verbale n. 76 del 4.10.2010 Permuta terreni tra Comuni e i Signori Stefano Guidolotti, Verbale n. 77 del 5.10.2010 Variazione al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2010, Verbale n. 78 del 5.10.2010 Debito fuori bilancio spese legali sentenza 1007/2010 Modulcasa Line Spa, Verbale n. 79 del 5.10.2010 Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, Esercizio finanziario 2010, Verbale n. 80 del 5.10.2010 Comunicazione Prelevamenti dal Fondo di Riserva, Verbale n. 81 dell'11.10.2010 Annunciata Riconversione Strutture Ospedaliere Comprensoriali, Verbale n. 82 del 12.10.2010 Richiesta impianto di smaltimento località Monterone, Determinazioni. Allora Consiglieri, mettiamo in votazione i verbali dei quali ho dato lettura. Chi è favorevole alla loro approvazione, alzi la mano?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** *Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici favorevoli*

**Presidente Caredda:** Chi è contrario?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula.*

**Presidente Caredda:** Chi si astiene?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** *Quattro.*

**Presidente Caredda:** Il punto è approvato. Consigliere Moretti, che prima ha chiesto la parola per una comunicazione, prego.

**Cons. Moretti:** Grazie Presidente. Semplicemente per una comunicazione. Non so se i colleghi hanno ricevuto la nostra comunicazione del 19. Abbiamo protocollato una comunicazione, appunto, nella quale si costituisce, formalmente, in Consiglio, il Gruppo del PDL. Gruppo del Popolo della Libertà in Consiglio. Appartengono il Consigliere Moretti, la Consigliera Ascitutto, il Consigliere Ruscito, il Consigliere Penge, il Consigliere Voccia e il Consigliere Fioravanti. Sono stato nominato io, all'interno del Gruppo, quale capogruppo e l'architetto Ascitutto è stata nominata Vice Capogruppo. Quindi, formalmente, ci siamo ridistribuiti le Commissioni così come per competenza per il Gruppo, e non sto qui a darne lettura, comunque le riceverete in casella. Prego tutti quanti i colleghi di prenderne atto per le comunicazioni che ne verranno, soprattutto i Presidenti di Commissione e, niente, semplicemente questo. Nell'ambito di una ristrutturazione generale che il Partito si è dato, a

livello Nazionale, anche a livello locale abbiamo provveduto, come Popolo della Libertà, a costituire un Coordinamento Locale che equivale a quello che una volta era la Sezione, il Circolo, del Popolo della Libertà, e a nominare un unico Gruppo. Questo per omogeneità politica con le scelte nazionali, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei Consigliere Moretti, ne terrò conto ovviamente quando convocherò i capigruppo, di convocare lei e se non sbaglio è rimasto il Consigliere Ardita, come Gruppo autonomo, per quanto riguarda la minoranza, diciamo.

### **OGGETTO: Proposta di anticipazione punto 3.**

**Presidente Caredda:** Consigliere Battilocchi.

**Cons. Battilocchi:** Intanto volevo fare gli auguri al Consigliere Moretti, per il suo lavoro di Capogruppo, di buon lavoro. Presidente io volevo chiedere, a nome della maggioranza, l'anticipazione del Punto 3, sull'Assestamento Generale di Bilancio Previsione 2010.

**Presidente Caredda:** Approvazione Assestamento Generale di Bilancio Previsione 2010

**Cons. Battilocchi:** Sì.

**Presidente Caredda:** L'anticipazione del punto. E perché? Lo deve motivare, scusi? Dove sta scritto che deve essere motivato? Cioè gli altri Consiglieri devono motivare lei no Ardita? Ma quando è questa cosa? Ci sono... Come no? Certo! Chieda la parola.

**Cons. Ardita:** Tutte le volte è così. Ritengo che non sia, se non c'è la motivazione che il Presidente ha affermato, non c'è bisogno di nessuna motivazione, però io ritengo che questo modo di impostare il Consiglio Comunale, non lo condivido. Lo dico da tre anni, perché comunque le Mozioni e le Interrogazioni che rappresentano le interpellanze e le istanze presentate dai cittadini, sono da considerare. Voi continuate con questo muro davanti ai cittadini, da parte mia io vi dico sempre *"Auguri! In bocca al lupo! Continuate su questa strada che sta andando molto bene"*. Se il Consigliere Battilocchi non ci fa capire, cioè io voglio anticipare il motivo, il punto rispetto alle Mozioni e Interrogazioni, però perché ho piacere oppure non so dopo non manca il numero legale, non si fanno le mozioni e interrogazioni? Si fanno domani? È una domanda legittima? Questo che dico io.

**Presidente Caredda:** Consigliere è stata chiesta l'anticipazione del punto, poi non è che possiamo prevedere il futuro o il tempo che questo punto potrebbe eventualmente impegnare il Consiglio Comunale. Come lei ben vede, ho convocato per due giorni, deciso nei Capigruppo, ai quali pure lei era presente, anche se è arrivato in ritardo, comunque, Consigliere. Ci sono altre richieste, Consigliere Moretti, prego.

**Cons. Moretti:** Sì, beh in effetti Presidente, non mi sembra tanto strana la richiesta del Consigliere Ardita. Io ho sentito anche prima il capogruppo Battilocchi, preannunciare che avrebbe chiesto l'anticipazione del punto, ma immaginavo che avrebbe dato delle motivazioni. Se, come dice lei, si è svolta una conferenza dei Capigruppo nella quale sono stati stabiliti gli argomenti, e a questi è stata data una cronologia, indubbiamente ci sarà stato un motivo, nel mettere i punti in questa sequenza. Se questa sera si vuole cambiare la sequenza, credo debba esserci, altrettanto, un motivo. Non è che uno si sveglia la mattina e dice oggi voglio fare un'altra cosa, per carità. I numeri per approvare una variazione dell'Ordine del Giorno, ce li ha la maggioranza, ma quanto meno sarebbe logico, e più credibile, se motivasse la propria scelta. Noi preannunciamo di essere contrari, prima di tutto perché sono diverse settimane, se non mesi, che non si fanno Mozioni e Interrogazioni, e se qualche cittadino è all'ascolto in questo momento, forse rimarrà all'ascolto ancora per qualche tempo, ma non credo che vorrà arrivare a fare ora tarda per ascoltare Mozioni e Interrogazioni. Secondo poi, non credo che questo Punto presenti difficoltà particolari,

quello dell'Assestamento al Bilancio, ovvero non credi che presenti una discussione particolarmente lunga. Tutti i punti che sono passati in Commissione, normalmente sono stati approfonditi e ognuno ha già detto la sua, quindi, non vedo quale sia la preoccupazione di Battilocchi e del suo Gruppo. E infine c'è un ultimo punto, che è l'approvazione del Regolamento sul quale mi pare che siamo quasi tutti quanti d'accordo, quindi, se vuole spiegarci per quale motivo vuole anticipare il Punto, le preannunciamo, comunque, che non siamo d'accordo, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Moretti, Consigliere Battilocchi, prego.

**Cons. Battilocchi:** Sì, Presidente noi abbiamo articolato il Consiglio Comunale su due serate, sapendo che lasciavamo come scorta quella che era la seconda serata, nel senso che dovremmo fare tutto questa sera. Siccome l'Assestamento Generale di Bilancio è una Delibera urgente, da prendere entro determinati giorni, quindi, entro fine mese, e il Consiglio Comunale di questa sera, deve fare questo, è stato convocato con questa motivazione principale, il resto sono tutti contorni, noi intendiamo fare tutto, tutti e tre i punti, quindi, senza problemi, però cominciamo con l'Assestamento Generale, in modo che è il punto più importante, ce lo togliamo di mezzo. Io sono convinto altrettanto, come il Consigliere Moretti, che è una cosa deliberabile con pochissimo tempo, e poi si ritorna tranquillamente a quello che è l'Ordine del Giorno stabilito. Volevo anche rispondere, Presidente, che non mi risulta che qualcuno stia togliendo la parola, o impedendo di discutere. Consigliere Ardita, quando noi facciamo Mozioni e Interrogazioni, c'è un'ora e mezza. Guarda caso viene quasi sempre raddoppiata, quindi, io mentre qui all'Ordine del Giorno delle Mozioni c'è una Mozione del PDL, ce ne sono due della maggioranza, quindi, non credo che ci siano intenzioni di togliere la parola a nessuno, né di far parlare. Togliamo velocemente il punto 3 e poi ritorniamo all'Ordine del Giorno, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, altri interventi? Visto che non c'è accordo, devo metterlo in votazione. Consigliere Moretti.

**Cons. Moretti:** Beh messa così, Consigliere Battilocchi, pare quasi una sorta di ricatto, nel senso che, eh sì, perché lei ha un'emergenza, una necessità, l'ennesima emergenza creata da voi stessi, perché non è che potete imputarcela a noi. Questa sera deve essere approvato questo punto, lei dice "*Intanto facciamolo così ci togliamo il pensiero*" Io capisco che per lei questo sia un pensiero, forse proprio amministrare in generale, per lei è un pensiero, se la vede così l'Amministrazione Pubblica. Però se, ripeto, in Conferenza dei Capigruppo ci siamo dati un Ordine dei lavori, non capisco perché tutte le volte questo debba essere cambiato. Mozioni e interrogazioni da sempre è il primo punto di un nuovo Consiglio Comunale, di una nuova convocazione. Da sempre è così, e da sempre si discute per primo proprio perché, ripeto, i cittadini possono essere interessati a questo tipo di dibattito. Voler cambiare l'ordine dei lavori, per carità, può avvicinare lei al suo obiettivo cioè quello di far passare la Variazione dell'Assestamento di Bilancio, però è vero pure che priva il dibattito democratico di un momento importante, perché, ripeto, a una certa ora, forse, la platea si riduce notevolmente. Comunque io ribadisco, per me è no, poi se volete andare avanti, fatelo però a questo punto, il collega Ardita, alla fine, non ha tutti i torti.

**Presidente Caredda:** Consigliere Battilocchi.

**Cons. Battilocchi:** Solo per confermare che, effettivamente, amministrare è un problema. Forse c'è chi non ce l'ha questo problema. Noi ce l'abbiamo, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie. Non c'è accordo. Devo metterlo in votazione. Allora la proposta del Consigliere Battilocchi di anticipare il Punto 3 Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2010 e Suoi Allegati. Chi è favorevole alla sua anticipazione, alzi la mano.

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** *Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, favorevoli*

**Presidente Caredda:** Chi è contrario?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula.*

**Dott.ssa Boccato:** *Cinque contrari e un astenuto*

**Presidente Caredda:** Il Punto viene anticipato.

**OGGETTO: Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2010 e Suoi Allegati.**

**Presidente Caredda:** Quindi “Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2010 e Suoi Allegati”, Assessore Crimaldi prego. Consigliere Ruscito.

**Cons. Ruscito:** Se permette, Presidente.

**Presidente Caredda:** Sì, qua tutti a fare comunicazioni. Abbiamo già aperto la discussione, possiamo un attimino allora sospendere la discussione del punto, per queste comunicazioni. Eh sì Consigliere Ruscito, ha pure votato! Possiamo fare la comunicazione, poi riprendere il punto. Nessun problema Consigliere, si figuri.

**Cons. Ruscito:** Sì, sì, io soltanto perché mi aspettavo che questa sera il Sindaco ci comunicasse quelli che erano stati gli Assestamenti della Giunta, i nuovi Assessori, le nuove Deleghe e quant'altro. Abbiamo appreso dalla stampa queste cose, quindi, volevamo che, ufficialmente, il Sindaco ci comunicasse il nome del nuovo Assessore e come erano state distribuite le varie deleghe, sia tra gli Assessori e i Delegati, tutto lì. Ci aspettavamo questo, magari in apertura di Consiglio e chiaramente la gente ascolta, sicuramente ci sono più ascoltatori rispetto a quello che potrebbe essere, magari, fra un'ora, due ore, tre ore. Insomma, tutto lì, solo questo.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere. Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Io ho chiesto, contemporaneamente a lei, la parola, per dire che la comunicazione, diciamo, quella dovuta è quella della nomina del nuovo Assessore, che è l'Avvocato Andrea De Paola. Stasera non può essere presente per problemi familiari. Sarà con noi domani sera, se c'è il Consiglio Comunale. Per quanto riguarda tutte le altre deleghe, diciamo, mi rifaccio al comunicato che è stato fatto, è abbastanza complesso, ma l'obbligo che c'era questa sera era quello della definizione della nomina del nuovo Assessore, che è l'Avvocato Andrea De Paola, e che è nominato Assessore all'Urbanistica, Assetto del Territorio e Piano Regolatore.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, Consigliere Voccia. No, no deve registrare Consigliere Voccia.

**Cons. Voccia:** Volevo dire a tutti i Consiglieri che è vero che abbiamo due serate di Consigli Comunali, ma volevo invitare, viste che domani ci sono delle partite internazionali, al limite facciamo un po' più tardi stasera e completiamo tutti i punti e domani sera ci vediamo tutti quanti le partite. Ecco era un indirizzo per completare stasera e non tornare domani sera. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Possiamo andare sul Punto. E' arrivato anche il Consigliere Ascitutto, Dottoressa Boccato.

**Dott.ssa Boccato:** Grazie Presidente.

**Presidente Caredda:** Su cosa Consigliere Ardita? Un'altra comunicazione? Su una comunicazione, Consigliere Ardita?

**Cons. Ardita:** No sulla comunicazione che ha fatto il Sindaco. Io su quel comunicato stampa non sono riuscito a comprendere chi sono i delegati e chi sono i Consiglieri. Non so neanche se i cittadini l'hanno compreso, perché ho letto "*Battilocchi Delegato all'Attività Produttiva Zona Artigianale*". Non so se esiste ancora l'Assessore al Commercio e ho letto "*Ascani Delegato alle Attività Turistiche*". Esiste un Assessore alla cultura? Cioè fateci comprendere dove arrivano le competenze dell'Assessore e dove arrivano le competenze delle Deleghe, tranne che il Sindaco ci dice "*Ho voluto fare 50 delegati a paese*" ma accontenta tutti i partiti, sennò, altrimenti, con questi doppioni, Assessori e Delegati, non si comprende chi porterà le delibere in Giunta, fra il Delegato e l'Assessore.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere, Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Sì, se lei non ha compreso, domani pomeriggio alle 16 viene in Comune e glielo spiego bene, con il foglio davanti e glielo spiego. C'è il ricevimento domani alle 16.

**Presidente Caredda:** Grazie. Allora Assessore Crimaldi. Prego. Può relazionare sul Punto 3.

**Ass. Crimaldi:** Buonasera al Presidente, al Sindaco, ai Consiglieri, gli Assessori e al pubblico presente e a quello di Centro Mare Radio. Stasera all'Ordine del Giorno andiamo a votare l'Assestamento di Bilancio che, per legge, va votato entro il 30 novembre di ogni anno. Mi appresto a leggere che cosa andremo a votare, in base all'art. 175 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 "*Il Bilancio di Previsione può subire delle variazioni nel corso dell'Esercizio di Competenza, sia nella prima parte delle entrate che nella seconda parte relativa alle spese. Le variazioni di bilancio sono di competenza dell'Organo Consiliare*" Superando tutti i vari Comma, che sono noti a tutti i Consiglieri, diciamo che la Relazione previsionale e programmatica al Bilancio annuale di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2010, è il Bilancio Annuale di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2010, è il Bilancio pluriennale del 2010-2012. Sono gli Atti che già sono stati approvati dal Consiglio Comunale con Delibera n. 52 del 16 giugno 2010. Dobbiamo prendere atto dei seguenti contributi concessi, a vari titoli, dalla Regione e dagli Organi Sovracomunali. Abbiamo ricevuto un contributo di 8.244,97€ dalla Regione Lazio per il Demanio Marittimo, relativo all'esercizio finanziario 2008. Abbiamo ricevuto, dalla Regione Lazio, un importo di 7.425,97€, sempre per il Demanio Marittimo, relativo all'esercizio finanziario 2007. Abbiamo ricevuto dalla Regione Lazio 154.836,06€ per i Distretti Socio Sanitari per i fondi destinati alla non autosufficienza. Abbiamo ricevuto dalla Regione Lazio finanziamenti di 44.736€ per contrastare le dipendenze da droga o da alcool e da farmaci. Abbiamo ricevuto dalla Regione Lazio 75.867,37€ per il Sostegno dell'Affidamento Familiare. Abbiamo ricevuto dalla Regione Lazio 694.780,15€ per i Contributi Integrativi a pagamento del canone di locazione per l'annualità 2007. Abbiamo ricevuto, dalla Regione Lazio, contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione per l'annualità 2008, 524.569,35€. Queste sono le entrate che, da giugno a oggi, sono entrate come contributi finanziari. Poi, dopo, le entrate noi abbiamo fatto la Commissione Bilancio giovedì passato e abbiamo spiegato, a tutti i Commissari della Commissione che, nell'Assestamento di Bilancio, siamo

riusciti a quadrare il nostro Bilancio comunale. Ci sono delle entrate, delle spese. Delle entrate mi accingo a leggere quelle più grosse, non entrando nei minimi particolari poi, se qualche Consigliere vuole delle specifiche nel merito, a disposizione. Diciamo, per le entrate, per l'Assestamento di Bilancio avremo - 255.000€ per l'Addizionale Irpef quindi, si sta, man mano affievolendo il contributo dell'Irpef a livello di dipendenti e così via. Abbiamo un aumento delle entrate per la Tassa Raccolta Rifiuti Solidi Urbani per 46.000€. Abbiamo un Addizionale del Tributo Ambientale della Tarsu di altri 11.000€. Abbiamo una quota Irap in negativo da parte dello Stato di -18.000€ di entrate. Come già ho detto, abbiamo avuto i canoni di locazione 2007-2008 dalla Regione Lazio per 1.219.000€, poi i contributi più grossi abbiamo le Concessioni Demaniali, sempre per 15.000€, come ho letto prima 8.000€ più 7.000€. Abbiamo previsto, e abbiamo accertamenti, per Proventi di Contravvenzione della Strada, 1.524.000€ di entrate. Altre grosse cifre. Ci sono Rimborsi e Recuperi Diversi per 78.000€ come entrate. Abbiamo una nota dolente. La Regione Lazio non ci ha concesso i seguenti contributi: 56.000€, 83.000€, 285.000€, 122.000€, per un importo di circa 535.000€. Queste sono le entrate. Poi per le spese, le spese più salienti sono: Spese del Personale, che sono aumentate di 73.000€, Spese di Acquisto Materie e Beni di Consumo per 49.000€. Abbiamo, oltre il Personale, abbiamo un Fondo di Svalutazione dei Crediti per 424.000€. Abbiamo attinto dal Fondo di Riserva per 15.000€ poi, sempre Spese del Personale, già l'abbiamo letto. Abbiamo 47.000€ per le Spese del Trasporto Pubblico, relativo a una decisione della Regione Lazio per l'Iva. Abbiamo dovuto pagare l'Iva al 10% per un contraddittorio che risale nel 2007, quindi tocca al Comune il 10% dell'Iva. Poi abbiamo grossa rilevanza, vedete delle somme 154.000€ questa è una partita a giro, che come dicevo prima, sono finanziamenti che la Regione Lazio ci ha concesso e noi l'abbiamo girati a spese: 154.000€. Lo stesso discorso, ecco un aumento di 83.000€ per Acquisione di Beni per la Viabilità e Circolazione Stradale e poi, come grosse somme, abbiamo 90.000€ Servizio Smaltimento Rifiuti, riferito all'Isola Ecologica. Quindi, questo tra spese e entrate in grosse somme, ho elencato ciò che andremo ad approvare. Abbiamo 2.460.007,22€ sia in entrata che in uscita. L'esposizione è terminata. Metto a votazione questa Delibera. Grazie.

**Presidente Caredda:** In discussione, va bene. Grazie Assessore. Interventi? Consigliere Moretti, se ha voglia di intervenire.

**Cons. Moretti:** Intervengo sennò questa Delibera rischia di passare sotto silenzio, come dice l'Assessore Crimaldi "*Votatela e finisce così*". Invece, magari qualcosa da dire c'è. Innanzitutto stavo cercando di capire, c'è una voce sulla quale ho messo dei punti interrogativi perché è molto consistente e, sia in Commissione sia questa sera, non se n'è fatta menzione. Tra le spese, a pag.20, troviamo, sicuramente da proventi che vengono dalle multe, e più in particolare, immagino, dagli autovelox, vista la consistenza della spesa, "*186.000€ per l'acquisto di automezzi ed attrezzature per la circolazione stradale*". Io immagino che questo può essere quasi un obbligo, forse, all'interno di quello che prevede la Legge, di destinare, a questo tipo di spesa, parte dei proventi che provengono dalle multe, ma immagino pure, ho una mezza idea di che cosa significhi acquistare "*automezzi ed attrezzature per la circolazione stradale*" uno debba avercela, anche. Perché, stavo pensando, poi, visto che siamo sotto organico, pure se li compriamo questi automezzi, mi domandavo chi li guida. Forse sono telecomandati o, comunque, vengono governati da satellite, perché non riesco ad immaginare se i nostri vigili debbono essere,

contemporaneamente, in ufficio, in strada e in pattuglia, dando loro altri mezzi, chi li possa condurre. Poi c'era un'altra cosa, pure, che mi lasciava interdetto, e cioè ho visto, in questi giorni, che è uscita una Delibera di Giunta, attraverso la quale si mettono a bando 200.000€ per Manutenzioni sulla Piazza del Monumento ai Caduti. Questo importo che, sicuramente, andrà a ribasso per via della gara, è, sicuramente, un importo consistente e mi domandavo che cos'altro sta tramando l'Amministrazione, ai danni della Piazza del Monumento dei Caduti, dopo averci messo lo stendipanni, dopo aver ripavimentato, dopo aver tentato, addirittura, di trasferire il monumento stesso, mi domandavo quei 200.000€ che vedo in Delibera, a un certo punto, qui, si azzerano. Se lei va a pag.21, lei trova "*Lavori di ricostruzione manutenzione straordinaria di pavimentazione Piazza dei Caduti*" c'è un 200.000€ iniziale, previsione precedente ovvero quella consolidata prima di questa variazione: 61.000€, poi c'è un -61.000€, andiamo a zero. Viceversa, di fronte a me ho una Delibera del 12 novembre di quest'anno, nella quale, appunto, si mettono a bando 200.000€. Quindi, questi 200.000€ mi domando: "*Ci sono o non ci sono? Questo tipo di opera verrà svolta o meno, e, soprattutto, se lei sa, ma immagino che debba chiedere all'Assessore ai Lavori Pubblici, di che cosa si tratta*". Per quanto riguarda le entrate, sulle quali si è soffermato molto, l'Assessore ha fatto bene a sottolineare quali cose la Regione ha concesso e quali cose la Regione non ha concesso. Ci sono molti soldi che la Regione ha sbloccato. Possiamo definirli sbloccati questi soldi, perché erano fermi lì da diverso tempo. Molti non avevano copertura finanziaria e sono tutti quanti soldi, alla fine concessi, che riguardano, in qualche modo, la sfera del sociale. Viceversa, i soldi negati sono alcuni soldi che riguardano le attività nei Lavori Pubblici. Di questi ne abbiamo notizia perché quei mancati finanziamenti sono legati sia, in parte, a mancanza di copertura, perché la Giunta Marrasso, non solo è andata via in gran fretta, ma ha lasciato anche diverse cose, poco comprensibili, in modo particolare sul Bilancio. Ovvero aveva stanziato delle somme che poi, all'atto pratico, non avevano copertura finanziaria, quindi, quello che abbiamo potuto verificare è che quelle somme, su quelle somme, si è dovuto fare una scelta per le disponibilità reali. Vale a dire ci siamo informati presso la Regione e quello che viene concesso a Ladispoli, oggi, è quello che viene ritenuto fondamentale, necessario, vale a dire è stato messo avanti il Settore Servizi Sociali rispetto a quello delle Opere Pubbliche. Questo credo che sia una scelta, così come questa Amministrazione sceglie come spendere i propri soldi in settori diversi, a volte ne favorisce alcuni e ne penalizza altri, lo stesso immagino facciano gli Enti che, a volte, danno a noi Comune, i finanziamenti. Quindi, credo sia il caso di sfatare, di fronte a più di 1.700.000€ concessi dalla Regione nei Settori del Sociale, vale la pena di sfatare il luogo comune, che l'Amministrazione stessa cerca di far passare, soprattutto a mezzo stampa, di una ritrosia degli Enti Sovracomunali gestiti dal Centrodestra, a finanziare Comuni che hanno, invece, un'Amministrazione di Centrosinistra. Siamo certi che questo non sia mai stato un criterio che ha governato nessuna Amministrazione, nemmeno quelle di Centrosinistra quando amministrava il Centrodestra. Noi crediamo che riuscire ad avere soldi da un Ente superiore sia molto legato all'abilità dei nostri Amministratori. Quando questi soldi arrivano, va riconosciuto il merito di averli saputo richiedere. Quando questi soldi non arrivano, bisogna cercare di capire il motivo per il quale non sono stati concessi. Di motivi ce ne sono diversi. Abbiamo avuto notizia di alcune lettere dell'Assessore dei Lavori Pubblici della Regione, che chiedeva chiarimenti al Comune di Ladispoli. Speriamo questi chiarimenti arrivino e così i finanziamenti relativi. Il nostro parere, complessivamente su questa Delibera, ovviamente, non è favorevole, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei Consigliere. La parola al Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** A parte che l'intervento su Piazza al Monumento dei Caduti, è confermato, adesso, al di là di come è scritto nei nostri documenti, in parte avviene con dei Boc che erano stati già presi negli anni passati, in parte sempre con economie di lavori svolti negli anni passati. L'intervento si è reso necessario perché, chiunque sia passato, recentemente, in Piazza al Monumento dei Caduti, si è reso conto, diciamo, è difficilmente transitabile o pericolosamente transitabile per i pedoni. Evidentemente i sanpietrini messi soprattutto nei luoghi di curva, delle macchine, dove c'è manovra, sono saltati, e quindi, vanno reimpostati e come voi sapete, con i sanpietrini non è come l'asfalto che si tappa una buca. Nel momento in cui si entra in squilibrio di tutto il manto, bisogna rimetterci le mani. Detto questo, io volevo far riflettere, non perché poi... un dato che è molto allarmante, perché è vero che su alcune entrate ci può essere delusione, ci può essere chi non ha soldi per pagare o altro. Se quest'anno l'Addizionale Irpef, l'entrata per l'Addizionale Irpef, cala di 255.000€ significa che cala del 12% rispetto all'altro anno e l'altro anno c'erano più abitanti o meglio, circa del 3-4% all'anno, e l'Addizionale dovrebbe aumentare. Se diminuisce l'Addizionale Irpef del 12%, combinando questi due dati, siamo quasi al 15%. Significa che i cittadini di Ladispoli sono più poveri, cioè il 15% in meno di reddito. E questo però è un dato nazionale, cioè sta accadendo a Ladispoli quello che sta accadendo... sono più basse, quindi, è un dato abbastanza preoccupante, che poi è chiaro ha un risvolto negativo sul nostro bilancio, perché toglie 255.000€, però è un dato che fa riflettere sulla situazione economica complessiva. È chiaro che poi, viste queste cifre, ci si trova di fronte a minori introiti anche nelle mense, nello sport urbano. Al di là del fenomeno evasione, cioè di chi non vuole pagare perché fa il furbo, c'è pure chi sta in grande difficoltà. Per il resto io non ho mai pensato che questa Giunta Regionale volesse discriminare le Giunte di Centrosinistra, come non è accaduto prima con la Giunta di Centrosinistra verso i Comuni di Centrodestra. Abbiamo notato un taglio di diversi progetti di Opere Pubbliche, siccome i contatti poi, chiaramente, li abbiamo anche noi, tra quelli ufficiali e istituzionali, in alcuni casi si è trattato di scelte, criticabili o non criticabili. C'era la Giunta Regionale, ad esempio, ha defanziato circa 15 progetti nei settori dei lavori, nel settore della cultura, e li ha dirottati sull'edilizia scolastica. E, in questo, siamo incappati anche noi, nel senso che un progetto riguardava la ristrutturazione del Castellaccio, una parziale ricostruzione del Castellaccio. Su altri interventi siamo in attesa di capire perché, dopo un primo momento in cui la Regione ha fatto una specie di stop a tutto, adesso è ripresa l'erogazione di alcuni finanziamenti. È chiaro che i progetti come quelli della sicurezza stradale, ad esempio, come attraversamenti pedonali rialzati, e come il passaggio pedonale per il nuovo parcheggio di scambio della stazione, quindi, due progetti, ad esempio, che vanno nella direzione della sicurezza stradale, noi ci terremo che fossero riconsiderati. Comunque, su questo è aperto il confronto con la Regione e, quindi, vedremo nelle prossime settimane.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Altri interventi? Consigliere Garau.

**Cons. Garau:** Leggendo il Bilancio, soprattutto due voci, insomma, alcune voci mi fanno riflettere e così come illustrato dall'Assessore, ci sono questi 90.000€ dell'Area dell'Isola Ecologica, quella chiamata Isola Ecologica, e in Commissione sono uscite delle informazioni, appunto, che noi, dal 2004, l'Amministrazione Comunale, tramite l'Ama, pagavamo, nel canone, 216.000€ l'anno, di quest'Area. E in questo costo c'era anche,

appunto, l'area completa di servizi, di lavori, di prefabbricati, di uffici, di piattaforme, di quant'altro, e, sempre in Commissione, la notizia, che è stata data anche dall'Assessore Crimaldi, che questi primi 90.000€ servono ad allestire l'Area stessa, che è stata trovata non allestita. La preoccupazione che esprimo, si è parlato di Arbitrato e quant'altro, io la preoccupazione che ho espresso, anche in Commissione, è una preoccupazione che faccio anche al Consiglio Comunale, che esprimo anche qui, in Consiglio Comunale. Come dicevo, le informazioni date dall'Assessore in parte, poi come ricorderà anche lo stesso Assessore, è intervenuto nella fase di discussione, anche se poi qualche componente della Commissione è andato via, è intervenuto anche il Direttore Generale, che ha portato ulteriori informazioni. E quindi, ecco, io, il ragionamento che faccio anche qui, in Consiglio Comunale, in questa fase di variazione, e la domanda che mi sono posto anche in Commissione è *“Pagare dal 2004 ad oggi una cifra all'Ama Servizi di 216.000€ annui, per un' Area, mi è stato detto che si parla di circa 2 ettari di terreno agricolo, dove ha questo costo che appunto non fa riferimento soltanto a 2 ettari di terreno agricolo, ma come si è detto, e come ci ha detto l'Assessore al Bilancio, è un'area che doveva essere allestita a tutto punto per essere un' Isola Ecologica”*. Oggi noi investiamo ulteriori 90.000€, sempre l'Assessore al Bilancio ci ha detto che non ci sono soltanto questi 90.000€. Io non ho trovato, non so se sono qui, ma ci sono altri soldi per l'affitto di strutture prefabbricate, quindi, un'altra voce per affittare delle strutture prefabbricate, per fare uffici, spogliatoi, e quant'altro. Però ecco la domanda è questa che pongo *“Noi, in questi anni, abbiamo pagato questa cifra. Se l'Ama è andata via, chi è andato a fare il sopralluogo e ha contestato il famoso passaggio di consegne, qualcuno sarà andato in quest'area a verificare in quali condizioni è, e credo che, visto che qualcuno ha cercato di tranquillizzarmi, dicendomi ma tanto con l'Ama faremo un arbitrato, andremo in causa. Io credo che ci sia qualcosa di più importante da fare, nel momento in cui io vado dentro un'Area e quest'Area la vedo non allestita, l'hanno pagata i cittadini, l'abbiamo pagata dal 2004 ad oggi, per 216.000€ annui. Io credo che chi è andato, non so chi, a prendere in consegna quest'Area, credo che abbia verificato come era messa, e quindi, mi auguro che l'Amministrazione abbia fatto tutte le azioni del caso per tutelare i cittadini ma l'Amministrazione stessa”*. Un'altra cosa, ma è una curiosità, è una voce di 10.000€ per quota condominiale del locale di via Milano. Abbiamo fatto un affare, insomma, neanche siamo entrati e c'è costato 10.000€ di manutenzione, credo che sia la manutenzione straordinaria dell'immobile stesso, di via Milano. Condominio 10.000€, Assessore, mi sembrano un po' troppi, saranno interventi straordinari, o li ha redatti qualcuno che ha pagato, vabbè, ecco insomma la cosa che mi è saltata all'occhio, è quest'altra cosa, che credo che l'altro anno abbiamo comprato questo locale e, a distanza di un anno, paghiamo 10.000€ di spese di condominio. Vedo importante investimento sul verde. Siamo arrivati a spendere 500.000€ tra Ordinario e Straordinario, quindi, credo che sia un investimento importante per il verde e non so adesso come sia affidato, come stiamo andando avanti. Mi auguro che si stia facendo una gara, anche in questo, queste risorse, questo investimento importante che sta facendo l'Amministrazione Comunale, credo di utilizzarli nel miglior modo, appunto, un investimento di questa portata, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei Consigliere. Consigliere Voccia.

**Cons. Voccia:** Allora per tornare sulla discussione di come vengono spesi i soldi dei contribuenti, dei cittadini. Io sono quindici anni, probabilmente, che dico sempre le stesse

cose. Sono una voce nel vento, che parlo e il vento se le porta via, perché quando si vedono forti somme per i Lavori Pubblici e questi Lavori poi, alla fine, sono insufficienti, o non soddisfacenti, alle esigenze dei cittadini, mi domando *“Ma a che pro noi dobbiamo spendere questi soldi?”* Faccio un esempio lampante. I lavori fatti in via Duca degli Abruzzi. Lo dissi all’epoca nella Giunta Ciogli, quando si fece il primo tratto fra via Trieste e Piazza della Vittoria, e l’ho detto nella seconda fase, quando è stato fatto il secondo tratto che parte da Piazza della Vittoria e va a finire, per intenderci, lì da Mimino, quello che vende l’acqua minerale. Ma questo non per fare pubblicità a Mimino. Ci mancherebbe! Adesso si è partiti con l’altro tratto fino al Fosso. Mi domando, e l’ho detto già all’epoca *“Che senso ha buttare via questi soldi?”* Sono soldi buttati via, perché lei sa se Sodel(44:29), prima di fare un lavoro pubblico, ha fatto un po’ di storia di questa rete fognante che passa su via Duca degli Abruzzi? Sa quanti anni fa è stato fatto l’ultimo tratto e come è stato realizzato? Se non lo sa, glielo dico io. E’ stato fatto nel 1961, l’ultimo tratto che parte da Mimino, passa davanti alle suore e va a finire dall’altra parte. Dunque voglio dire fate la raccolta delle acque chiare. E’ una cosa buona. Per carità! Ci mancherebbe! Ma, nello stesso momento, lì c’è ancora la fogna di cemento armato, cioè di tronconi di cemento, con la data incisa sopra, poi, che porta il 19... quando sono stati fabbricati questi spezzoni. E’ una circonferenza di 25 centimetri, che raccoglie le acque nere, diciamo, il nero. Allora voglio dire, si fa le acque chiare e non si fanno le acque nere? Che senso ha? Fare uno scavo significa cambiare le tubazioni dell’acqua. Via Duca degli Abruzzi è stato fatto nella prima parte. E’ stata fatta nella seconda parte, sarà fatta nella terza parte ma, guarda caso, tutto il tratto, dalla rete fognante che risale al 1960/61, non è stata toccata. E siamo ancora con una tubazione vecchia, di cemento, come si usava una volta, con tanti rattoppi, perché basta con lo scavo aperto si vede i rattoppi. Allora dico: *“Ha un senso spendere tutti questi soldi soltanto per le acque chiare?”* Non ha un senso! Significa buttarli i soldi. Tantomeno, allora, se si vuole spendere, spendere bene i soldi dei cittadini, dei contribuenti, si sta facendo la linea nuova dell’acqua? Delle acque chiare? Si fa anche quella delle acque nere! Perché poi che facciamo tra un anno, due anni? Stiamo senza... a scavare quelle riparazioni continue, che poi si vedono, a occhio, non è che ci vuole un televisore che sta lì a vedere. No! E’ visivo perché lo scavo ormai è aperto. Si vedono tutte le toppe su questo tubo di cemento e noi andiamo a fare quello delle acque chiare. Ma sarà più importante quello delle acque nere! Anche perché non è quella una zona che si allaga. Dove si allaga, e si allaga tutt’oggi, con tutto ciò che voi avete fatto le acque chiare su via Duca degli Abruzzi, è su via Trieste. Il fatto che via Trieste, confinando con via Duca degli Abruzzi, lì si allaga. Quando piove un po’ più fortemente, a oggi, con tutti i soldi spesi, all’epoca, ci allaghiamo, me compreso. Ho gli stivali quando l’acqua esagera. Voglio dire, a questo punto parlare di soldi dei Lavori Pubblici e compagnia bella, intanto vi comunico che faccio parte io della Commissione Lavori Pubblici, Sanità e compagnia bella. Per quanto riguarda il PDL, chiaramente. Dunque, come si fa a insistere su queste cose? Allora è giusto risparmiare, come dice il Sindaco. La coperta è corta. Da qui alla fine la allunghi! Basta tanto poco perché non costano tanto questi tubi delle fogne. Costano quattro lire. A conti fatti, prima c’era il povero Palese, adesso c’è quell’altro smozzo lì, se andate a vedere i tubi reali quanto costano, con 10.000€ facevamo un tratto di 1 chilometro, di 1 chilometro di tubazione! A scavo già aperto, non sarebbe costato niente ai cittadini e, invece no! Fra qualche anno ci ritorneremo sopra. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Consigliere Penge.

**Cons. Penge:** Buonasera a tutti. Io parto dal presupposto che, ad esempio, oggi, vedendo questi dati, noi spendiamo, all'incirca, 90.000€ per la manutenzione straordinaria dell'Isola Ecologica e, sinceramente, questo già mette in evidenza come la precedente gestione, che voi tanto decantavate come una buona gestione Ama, in anni passati, ritenevate, appunto, che lavorava bene per il nostro paese. Poi si sono visti i risultati, siamo arrivati alle Ordinanze, ai periodi dove neanche voi avevate chiaro, e avete chiaro ancora per il futuro, quello che bisogna fare per questo settore. Ora, spendere tutti questi soldi per mettere a posto un'Isola Ecologica, sta a significare che in anni passati avete maloperato, non avete controllato e vi siete fatti passare molte cose, male, dall'Ama, non rispettando quello che era il Capitolato, che prevedeva sanzioni su un settore dove venivano fatti degli errori. Questi errori li troviamo oggi, dove, probabilmente, abbiamo un'Ama che mi sembra chieda anche i danni al nostro Comune, e già questa spesa sta a ufficializzare tutta questa gestione che è andata male e, quindi, quello che avevate prospettato in passato, poi, non è stata una buona Amministrazione, su questo settore. Tra l'altro, è stata aumentata anche la Tassa sulla Raccolta dei Rifiuti e, probabilmente, non è da imputare alla nuova gestione, però, comunque, si è fatto un aumento su questo tipo di tassa. Ora nei mesi scorsi, nelle ultime settimane, ho visto molte volte, sui giornali, quest'Amministrazione, prima il Sindaco, giustamente, diceva: *“Non ho attaccato la Regione”*. Io ho letto dei comunicati dove veniva attaccato il Governo. Molte volte anche la Regione, in alcuni settori. Ora la domanda da porsi è *“Per quale motivo bisognava attaccare gli Enti Sovracomunali, quando la nostra Amministrazione, come abbiamo più volte detto, tutti noi, pecca sulla programmazione degli investimenti e pecca sull'Amministrazione contabile?”* Si fanno degli errori e l'Amministrazione non riconosce i propri errori, io posso capire che ci può essere una giustificazione, ma questa giustificazione può essere per un 20% che riguarda il personale che lavora per il nostro Comune che, purtroppo, è poco però poi mi sembra tra l'altro che se avete letto il nuovo Patto di stabilità, il Governo ha sbloccato la questione delle assunzioni, o, comunque, è in via di sblocco, proprio perché vuole favorire tutti i Comuni italiani per facilitarli nella loro Amministrazione. Invece questa Amministrazione che cosa ha fatto? Ha fatto tutti questi Comunicati dove, appunto, se la prendeva con il Governo Berlusconi per la riduzione delle cifre da mandare alle varie Amministrazioni, e questo veniva fatto non guardando, poi, all'interno della propria gestione che, sinceramente, ci lascia molto a desiderare. Tra l'altro, vedo qui che, dato che l'Amministrazione si lamenta sempre che il Governo non manda i soldi, vedo un aumento di spese per verifiche, consulenze e collaborazione di circa 40.000€ e quindi, arriviamo a circa 105.000€ alla previsione attuale. Sinceramente ho delle forti perplessità quando leggo certi comunicati e poi vedo questo aumento di spese e, sinceramente, se lo domandano anche i cittadini. La questione è questa: *“Lamentarsi con il Governo, con la Regione o con qualche altro Ente, quando poi non si amministra bene all'interno del proprio Comune, sinceramente ci fa pensare”*. Tra l'altro, la cosa importante, che vorrei evidenziare, è che nelle lamentele poi non si tiene conto quando, ad esempio, la Regione manda delle lettere dove si dice che *“Per gli sbagli di questa Amministrazione”*, addirittura su una lettera che io ho letto, il nostro Comune ha perso un finanziamento di circa 700.000€ sull'edilizia scolastica e viene imputata completamente la colpa all'Assessore ai Lavori Pubblici. Ora, sinceramente, questa cosa è un po' spaventosa perché, poi, quando il nostro Comune va sul giornale e accusa questi Enti, che non mandano i soldi, e poi il Comune sbaglia tutta la progettazione e imputa questi errori, direttamente, all'Amministrazione, sinceramente, io mi farei un bel mea culpa e cercherei di prendermi responsabilità invece di darle ad altri. Tra l'altro, ritornando alla

Nettezza Urbana, proprio perché vediamo questo tipo di scostamento di tariffe e così via, noi ci chiediamo, avevamo chiesto una Commissione di Inchiesta e, a oggi, noi non abbiamo avuto nessun tipo di risposta. Vorremmo sapere anche questo, dato che dobbiamo sopportare queste altre spese, vorremmo sapere come questa Amministrazione si intende comportare verso tutti i cittadini per capire, appunto, come è stato gestito questo settore. Grazie. Ho terminato.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Consigliere Lauria. Sindaco, allora.

**Sindaco Paliotta:** Sì, per dare alcune risposte, altrimenti poi diventano tante e lunghe. Allora, intanto comincio dall'ultimo intervento del Consigliere Penge, sulla riduzione dei fondi e sulle critiche al Governo. Sul blocco delle assunzioni. Spesso le mie parole, ma le nostre parole, sono, né più né meno, quelle che hanno detto tutti i Sindaci dell'Anci, Associazione Nazionale Comuni Italiani, di fronte ai tagli del Governo. È vero. Ci sono state delle modifiche, e proprio perché ci sono state queste critiche, perché se tutti fossero stati zitti e avessero accettato, ad esempio, il blocco delle assunzioni, oggi noi avremmo ancora il blocco delle assunzioni. Da quello che possiamo sapere, anche perché queste cose si stanno svolgendo in questi giorni, chi sta al di sotto di una certa soglia, come spesa del personale, potrebbe di nuovo assumere, anche il prossimo anno. La versione iniziale di questo Provvedimento era che tutti i Comuni italiani, fossero come Ladispoli al di sotto della soglia, o altri che stanno al di sopra, erano tutti quanti impossibilitati ad assumere per tre anni. Ora le giuste critiche dei Comuni hanno ottenuto, ad esempio, che chi, come noi, sta al di sotto addirittura del 20%, pensate che la media italiana fatto 100 il Bilancio Comunale, nei Comuni è di media tra il 35% e il 40% di spese di personale. A Ladispoli fatto 100, noi stiamo al 19%, quindi, noi stiamo al di sotto addirittura del 20%. Grazie a queste critiche alcune cose sono state riviste. Non sono state riviste alcune misure che riteniamo ingiuste. L'ultimissima è quella del 5‰ che fino a qualche anno fa poteva essere versato anche al proprio Comune, a questo punto il 5‰ sta quasi per scomparire, perché siamo arrivati all'1,25. Non è stata ritirata la norma che preleva dalle casse delle farmacie comunali, l'1% del fatturato e quindi, è come se lo Stato fosse entrato nelle nostre farmacie comunali, avesse preso i soldi senza entrare in società con noi. Si prende solo i soldi delle farmacie comunali. Purtroppo, sono cose che noi riteniamo ingiuste ma lo riteniamo insieme all'Associazione Nazionale Comuni Italiani, quindi, le nostre critiche sono state sempre motivate da questa decisione e non sono state critiche ideologiche o preconcepite. Per quanto riguarda la perdita di finanziamenti, a noi non risulta quello che dice il Consigliere Penge. Non risulta la perdita di nessun finanziamento che riguardi l'edilizia scolastica perché, da notizie in nostro possesso, dalla Regione, noi abbiamo mantenuto la possibilità di questo finanziamento, visto che ha fatto una cifra, 700.000€, quindi, mi immagino a quale si riferisce, perché è chiaro che i progetti sono tanti. Ma se si tratta di un progetto di 700.000€ per l'Edilizia Scolastica e le manutenzioni scolastiche, a noi, notizie ufficiali recentissime, non risulta perso questo finanziamento e quindi non ci sono stati errori da parte nostra. Per quanto riguarda le Consulenze, un Comune che ha 120 dipendenti e gestisce 41.000 abitanti, non ha tutte le professionalità per affrontare tutte le problematiche. Ad esempio, quest'anno stiamo facendo il Bando per la Gara della Nettezza Urbana, un bando europeo, è chiaro che noi al nostro interno non abbiamo nessuno che fosse in grado di fare un progetto per il nuovo modo di pulire Ladispoli, di fare un servizio di Igiene Urbana, di fare il Bando Europeo, e tutto il resto, quindi, 40.000€ sono andati, dopo una gara regolare, ad una società

di Bologna che sta facendo il progetto per la pulizia di Ladispoli, il Bando, l'Avviso di Gara e tutto quanto il resto. Se avessimo avuto 300 dipendenti, sicuramente avremmo avuto anche all'interno un ingegnere magari specializzato nei rifiuti solidi urbani, e quindi, non avremmo avuto bisogno di quello. 120.000€ di Consulenze per un Comune di 41.000 abitanti, cioè più grande di Aosta, sono una cifra direi, non voglio dire ridicola perché i soldi sono sempre soldi, una cifra ampiamente giustificata. Per quanto riguarda l'Ama, è un discorso che è stato toccato da vari Consiglieri. Intanto questo lo dico al Consigliere Penge, è un po' strano l'Ama prima viene vista come diavolo poi viene vista come un santo, poi, addirittura, si dice facciamo la Commissione d'Inchiesta. Allora il Comune è entrato a far parte dell'Ama molti anni fa, diciamo, diversi anni fa. L'Ama è una società totalmente pubblica, e ogni volta che si affidano le cose ai privati si sospetta chissà cosa, quando si dice facciamo venire l'Ama a gestire l'Igiene Urbana a Ladispoli, è stato fatto sei o sette anni fa, mi sembra che il principio fosse ampiamente condivisibile. Tra l'altro, l'Ama Servizi che, fino a un mese fa, stava a Ladispoli, era un strumento operativo dell'Ama, più in generale. Ora l'Ama società totalmente pubblica è la società, ad esempio, che il Comune di Roma, con la Giunta di Centrodestra, ha scelto, anzi si è trovata, e sul quale sta investendo, anche in maniera consistente, per rendere Roma più pulita. Quindi, Sindaco Alemanno, punta tutto sull'Ama. L'Ama Servizi che noi abbiamo conosciuto, adesso messa in liquidazione, era un braccio operativo dell'Ama più in generale. Allora questo è un diavolo, in certi momenti, poi diventa un angelo, poi diventa il toccasana. L'Ama Servizi era, e l'Ama era ed è, una società pubblica. Come tutte le società pubbliche poteva essere gestita bene o male. Io adesso non voglio entrare nel dettaglio in quale anno è stata gestita bene a Ladispoli, in quale anno è stata gestita male. Sicuramente siamo tutti d'accordo che gli ultimi mesi sono stati i peggiori. Ma comunque è inutile adesso fare, io dico che affidarsi ad una società pubblica, di cui si è diventati anche soci, poteva essere una scelta ampiamente condivisibile, dove stava scritto che l'Ama doveva fare questa fine che ha fatto, cioè essere messa in liquidazione, per quale motivo? Allora potremmo dire che oggi il Comune di Roma sta investendo milioni di euro sull'Ama, per pulire Roma, e allora sta facendo un azzardo? Dobbiamo sperare che l'Ama fallisca tra qualche anno e Roma sia più sporca? Noi questo non lo speriamo e, invece, puntiamo a che le società pubbliche funzionino. L'Ama Servizi non ha funzionato, qualche volta di più, qualche volta di meno, poi di fatto è andata in liquidazione, ci ha abbandonato e ci ha costretto a fare un affidamento con un'Ordinanza. È chiaro che è nato un contenzioso, e c'è, in atto, un contenzioso, anche qui però io desidererei, sarebbe bello che tutti avessimo un atteggiamento coerente. Non dico che ognuno di noi può essere pronto a fare delle cifre. Ma se abbiamo detto fino a ieri, qualcuno con più forza, qualcuno con meno forza, che l'Ama non faceva tutte le cose che doveva fare, adesso mi sembra strano che qualche Consigliere dica *"Eh no adesso noi dobbiamo dare i soldi all'Ama!"*. Io penso che siamo tutti Consiglieri Comunali di questa città, tutti rappresentiamo l'istituzione, allora se l'Ama, ripeto, a giudizio di tutti, per qualcuno non ha fatto nulla per qualcuno ha fatto poco per qualcuno ha fatto un po' di meno, ma nessuno qui dentro ha mai detto che l'Ama stava facendo tutto quello che era previsto, io penso che, prima di pagare fino all'ultimo euro, dobbiamo riflettere. Ma non noi come Amministrazione. Tutti i Consiglieri Comunali dovrebbero dire *"Bene l'Ama chiede dei soldi, va bene. Ci dimostri il perché chiede questi soldi e, nell'altra colonna, noi metteremo il perché riteniamo che non tutti quei soldi vadano dati"*. Ad esempio l'Isola Ecologica è una struttura che, sicuramente, non è stata tenuta come doveva essere tenuta. Abbiamo visto che alcuni dipendenti, che noi pagavamo un tot, un certo numero di dipendenti, adesso

sappiamo che alcuni dipendenti, formalmente, erano in carico a Ladispoli, in cantiere, in realtà lavoravano in altri cantieri. Io penso che questa, insomma, per dire un'ovvietà, è chiaro che noi lo stipendio di questi operai, che lavoravano in altri cantieri, non vorremmo darglielo, però insomma non credo che sia oggetto di discussione consiliare andare a vedere i nomi e cognomi e tutto il resto. Sicuramente è oggetto di contenzioso, di transazione, di Arbitrato, vedremo come lo chiameremo, però l'Ama chiede dei soldi e noi diciamo che molti di quei soldi che chiede corrispondono a servizi che non sono stati dati. Sul fatto che l'Ama non abbia dato tutti i servizi, mi sembra l'abbiamo tutti detto qua dentro, chi con più forza chi con meno forza, e, quindi, sarebbe coerenza quello di dire *“Adesso con calma vediamo quello che vuole e esaminiamolo”* In parte esaminiamolo noi, poi ci saranno anche i tecnici che faranno l'esame voce per voce. È chiaro noi ci siamo trovati nella necessità di intervenire rapidamente in tempi rapidi, anche nell'Isola Ecologica. Me ne assumo la responsabilità, nel senso che voi sapete che di fronte a situazioni di tutela della Salute Pubblica, il Sindaco ha dei poteri particolari. Io mi sono assunto la responsabilità di fare la prima ordinanza per quanto riguarda l'affidamento ad una ditta per sei mesi, e la seconda responsabilità è quella di intervenire d'urgenza all'Isola Ecologica, ora che abbiamo preso in carico noi, nel senso che adesso siamo noi che gestiamo, siamo i responsabili in prima persona dell'Isola Ecologica, non potevamo mantenere l'isola in quel modo. È chiaro che questo andava contestato anche prima, e qualcuno ci dovrà dire perché non l'ha contestato, all'Ama, perché in quella fase era l'Ama che la gestiva e ne era la responsabile in primis della gestione dell'Isola Ecologica. Ora siamo noi che la gestiamo come Comune, quindi, dobbiamo avere tutte le responsabilità e tutte le necessità. Sicuramente anche questi 90.000€ entreranno nel discorso del contenzioso con questa ditta che, francamente, ci poteva lasciare in maniera diversa, rispetto a come ci ha lasciato. Per quanto riguarda alcune cose che sono state dette, io adesso non voglio fare anche l'ingegnere idraulico o lo specialista dello smaltimento delle acque, però i tecnici dicono che le fognature, quando sono miste, bianche e nere, cioè bianche che prendono anche l'acqua piovana, si possono rompere più facilmente perché, in momenti di grande nubifragio, la quantità di acqua che entra nelle fogne è spaventosamente alta, scusate questo termine applicato all'acqua. Noi all'inizio di novembre abbiamo avuto, una domenica mattina, una precipitazione che, se fosse durata ancora qualche altra ora, avrebbe sommerso Ladispoli, perché era proprio alluvionale, come d'altra parte ha sommerso città italiane. Vicenza è ancora nell'acqua. Allora voglio dire al Consigliere Voccia, che una volta tolte le acque bianche dalla rete fognante, che può essere anche vecchia, dicono i tecnici che la possibilità di rottura è quasi nulla, cioè a quel punto la grande pressione si ha quando arrivano tonnellate e tonnellate, metri cubi di acqua, all'improvviso non quando c'è lo svolgimento normale delle acque nere. A questo proposito io voglio dire, e voglio ringraziare l'Assessorato ai Lavori Pubblici ma anche i tecnici e la Flavia Acque, perché è vero che ci sono stati alcuni punti di criticità. Ma chi ricorda la Ladispoli di qualche anno fa, quando si alluvionava Via Palo Laziale, Via Kennedy, Via Benedetto Croce, Via del Mare, Via Lazio, e quando si alluvionavano in maniera pesantissima alcune vie, è stata una prova durissima in tutta Italia e anche da noi, ci sono stati momenti di criticità ma l'acqua, poi, è riuscita rapidamente ad andare via. C'è stata qualche zona, e continua ad esserci qualche zona critica, ad esempio, Via Siracusa con il nuovo ponte va registrata un po' bene la situazione. Nella rotonda del campo sportivo la Flavia Acque aveva costruito una grande tubazione che attraversa la rotonda e porta l'acqua dall'altro lato. Aveva messo una griglia per evitare che andassero sotto i rifiuti, e questa griglia si è completamente ostruita perché la cunetta della Settevene Palo era piena di rifiuti,

di buste di plastica o altro e, quindi, c'è stato ancora qualche punto di criticità però, ripeto, quelli tradizionali come Via Palo Laziale hanno retto completamente l'urto. Che cosa è accaduto? Che l'acqua, quelle tonnellate di acqua piovana, sono andate direttamente al fiume. Anche a Via Benedetto Croce è successa la stessa cosa, davanti alla chiesa l'acqua è andata direttamente al fiume. Via Duca degli Abruzzi, dicono i tecnici, che una volta tolto l'impatto delle acque piovane non ci saranno più problemi per l'altra acqua delle fogne. Tra l'altro questo lavoro è finanziato dalla Provincia, e quindi, è per questo che non c'è un intervento ulteriore del Comune.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. La parola al Consigliere Lauria.

**Cons. Lauria:** Dunque volevo soltanto esprimere la dichiarazione di voto favorevole da parte del PD, però m'interessava, prima ancora di esprimermi sul Punto, ovviamente preannunciamo un voto favorevole, completare un po' il ragionamento del Sindaco, attorno alle difficoltà che, sovente, si registrano quando si parla di contratti di servizi significativi, come quello della Nettezza Urbana. Io ritengo che, anche da un punto di vista della gestione di contenziosi, quando ci siano dei contratti di questo tipo, è difficile scegliere la strategia durante la vita del contratto stesso. Si possono fare anche dei buoni contratti, c'è difficoltà di gestirli da parte dall'apparato burocratico, da parte dell'Amministrazione, perché, sovente, dovresti essere poi in grado di essere tu, magari inadempiente come Amministrazione, in certi momenti, secondo me, strategicamente sbagliato, quando appunto già si registrano alcune inadempienze. Abbiamo parlato di Arbitrati perché, evidentemente, questo contratto prevede la formula di gestire un eventuale contenzioso attraverso un Arbitrato, e non attraverso l'adire all'Autorità Giudiziaria direttamente. Ma anche lì promuovere un Arbitrato in corso di vita di un contratto del genere, con un servizio così delicato per la città, è estremamente difficile, questo bisogna dirlo. Ma qui parliamo di questi contratti ormai da tanti anni ed è, ripeto, complicato sia per un apparato burocratico come il nostro che, sovente, non ha, magari, un personale all'altezza per poter portare subito avanti, magari, la gestione di queste transazioni. Sono transazioni che richiedono poi mesi, non parliamo di Arbitrati non parliamo neanche, così, di adire all'Autorità Giudiziaria. Questo per dire come, poi, mi sembra molto più semplice parlare di questa gestione di contratti. A parole diventa molto più complicato quando ci sono particolari inadempienze. Ripeto, poi, da parte nostra, per quanto riguarda il punto in generale, c'è un voto favorevole da parte di una parte del gruppo PD. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, Consigliere Ardità. C'è uno scambio d'interventi? Perché c'è anche D'Alessio che deve parlare, poi c'è Voccia, poi c'è Garau. Allora parla magari il Consigliere D'Alessio. Voi vi scambiate... Consigliere D'Alessio. Ma tanto parlate tutti, non c'è problema.

**Cons. D'Alessio:** Sì Presidente, il terzo punto che riguarda l'Assestamento Generale del bilancio di previsione 2010, diventa un obbligo per un'Istituzione Comunale, anche perché si vanno a definire, diciamo meglio a ridefinire alcune situazioni già in iter. Ora non è tanto analizzare il Bilancio in se stesso, nel senso le cifre, ma vedere perché, all'interno di questo strumento importante, che ogni anno bisogna approvare, e che l'Amministrazione ha l'obbligo di portare in Consiglio Comunale, è necessario così come dice Moretti, affrontare alcune riflessioni, che sono, secondo me, squisitamente di ordine politico. Queste riflessioni

di ordine politico vanno inserite all'interno di una programmazione che questa Amministrazione ha portato avanti, ormai da tre anni e mezzo, perché fra un anno, un anno e mezzo, si va alle votazioni. Diciamo subito che questa Amministrazione sta affrontando il suo programma elettorale, realizzando tutti gli obiettivi che il programma elettorale stesso si era dato nel momento delle elezioni. Non a caso, se voi comparate Ladispoli a molte città qui intorno, vedete, e anche i cittadini vedono, che è un cantiere aperto, che ci sono molte opere pubbliche che questa Amministrazione sta portando avanti, e le sta portando avanti non solo perché, e qui ha ragione Moretti, non solo perché è sacco di finanziamenti che vengono direttamente dal Comune. Ma sono anche finanziamenti che vengono fuori dal Comune, cioè da Enti Sovracomunali come la Regione e la Provincia, non a caso Moretti ha aggiunto che, praticamente, l'Amministrazione che riesce ad avere questi finanziamenti, è un'Amministrazione brava perché sta programmando, perché non a caso si affrontano, e si richiedono, certi finanziamenti, senza una programmazione. Questo voleva dire Moretti, cioè significa che nella misura in cui c'è programmazione, allora si chiedono finanziamenti. La cosa però che non mi è chiara e che, quindi, va detta proprio a livello politico, è che se un'Amministrazione chiede un finanziamento perché sta programmando, come, ad esempio, tutte quelle sulle opere pubbliche, perché Ladispoli è una città in crescita, quindi, ha bisogno di dare servizi. È una città che si sta trasformando in città, perché abbiamo detto che era un agglomerato urbano, e ha bisogno di dare tutti i servizi, nella misura in cui chiede aiuto a delle strutture Sovracomunali e chiede che certi servizi avvengano, e quindi, poi vede che questi finanziamenti vengono deferenziati, cioè nel senso che prima vengono messi come finanziamento poi successivamente, per una scelta che non so per quale motivo la Regione ha deciso di fare, vengono eliminati, significa che non fa, che entra praticamente in una concezione diversa della programmazione, e che mette in discussione proprio la programmazione di un Comune, l'autonomia di un Comune, per dire lì non ti finanzia anzi ti definanzia, e quindi, praticamente quell'opera pubblica che era ritenuta importante, perché votata in Consiglio Comunale, votata in Giunta, votata da tutta la cittadinanza, viene eliminata. Su questo io direi che bisogna vedere le cose. Qui non esiste maggioranza e minoranza, qui esiste la necessità della città. Il Sindaco diceva che era necessario rivedere alcune opere pubbliche definanziate, e questo secondo me, è un impegno dell'intero Consiglio Comunale. Cioè andare a vedere perché certe opere pubbliche sono state definanziate, come per esempio il sottopasso che stava giù a Via... come si chiama? e un altro sottopasso, che adesso non mi ricordo dove, che secondo me sono di grossa necessità, perché bisogna aggiungere anche una cosa, che in questa programmazione si sta realizzando, per Ladispoli, la riqualificazione di alcuni pezzi della città. Se questa città cresce è necessario puntare alla riqualificazione. Io sono d'accordo con quello si dovrà fare, per esempio, per il Faro perché in quell'area già si sta riqualificando sotto il profilo della sicurezza stradale, si qualifica anche da un punto di vista di ridare a quell'area una vivibilità più cittadina. La stessa cosa avverrà quando verrà spostato il campo sportivo di Ladispoli. In quella zona di fronte a una chiesa ci sarà una piazza, quindi, significa qualificazione della città. Questo è programmazione. Ecco se questa Amministrazione sta programmando con l'approvazione in Consiglio Comunale con l'approvazione del piano regolatore generale, ha programmato anche il discorso della casa attraverso i piani di zona, ha programmato uno sviluppo della città attraverso le opere pubbliche, e quindi, sta facendo cose eccezionali, Consigliere Ardita, non solo con la forza della propria finanza ma io dico, e aggiungo ancora di più, questa Amministrazione deve ricercare anche le finanze degli imprenditori, fare in modo che siano condivise queste opere pubbliche, perché abbiamo uno strumento

che è lo strumento fondamentale, il Piano Regolatore Generale, su quel Piano Regolatore Generale bisogna andare ad individuare anche con le finanze dei privati, dove andare ad immettere alcuni servizi, che non si possono fare solo con le finanze della Regione, con le finanze del Comune, ma anche condividendo con i privati alcune iniziative. Ecco proprio per questo io dico che nel votare, quindi, voto favorevole di Azione Popolare a questo Punto, è necessario ragionare insieme, come Consiglio Comunale, intorno alla programmazione del Comune di Ladispoli. Ora vediamo se si possono recuperare tutti insieme, questi definanziamenti che sono stati apportati dalla Regione Lazio, sul territorio di Ladispoli. Questo è un impegno che io chiedo a tutti, e credo che l'Amministrazione deve muoversi intorno e su questi argomenti.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere. Consigliere Ardita o Consigliere Voccia? Consigliere Voccia.

**Cons. Voccia:** Sì grazie Presidente. Io per completare quanto stavo dicendo prima, e mi fa piacere che il Sindaco nel suo excursus su quanto detto prima dai vari Consiglieri, però devo rispondere al Sindaco che sta stravolgendo i fatti, i fatti veri, reali. Lei sa che al di là dei nuovi Consiglieri entrati in questa Legislatura, ci sono anche i Consiglieri che hanno fatto altre Legislature, e sanno esattamente come è andata la trattativa fra il Comune Ladispoli e la società Ama. Le cose non stanno come ha detto lei, Sindaco. Certo non stanno così, tanto è vero che secondo me lei qualche cosa l'ha dimenticato, o probabilmente quando discutevamo di queste cose, lei non era presente in aula, perché devo pensare a questo. Si ricordi che noi siamo anche soci della società Ama, dello 0,05%. Noi in Consiglio Comunale facemmo una battaglia contro l'Amministrazione Ciogli, che questo non avvenisse, anche perché proprio, dicevamo noi, considerato da voi come opposizione, non come Consiglieri Comunali, perché per me non esiste maggioranza e opposizione, esiste il Consiglio Comunale. Lei ha fatto bene a ricordarlo. Noi facemmo una battaglia in quella sede proprio contro l'Ama, perché non ritenevamo soddisfacente, già all'epoca, il servizio svolto da esso. Dunque, che lei ci dice stasera che eravamo tutti d'accordo, no non lo eravamo tutti d'accordo, anzi! Abbiamo battagliato, lei all'epoca era Presidente del Consiglio, non era ancora Sindaco, giusto per ricordarglielo. Ma poi le faccio ancora presente un altro particolare, che lei dovrebbe ricordare bene. C'era una commissione di inchiesta, una commissione di controllo pure all'epoca, di cui per conto nostro faceva parte il Consigliere Mammì Felice, non so se lei se lo ricorda o meno, con dei verbali di fine anno da una serie di manchevolezze da parte della Società Ama da richiedergli i soldi indietro, pagati alla società Ama. Non abbiamo più saputo niente, perché poi è cambiata l'Amministrazione, Mammì non è stato più eletto, non è stata riformata quella Commissione di Controllo, ma quella Commissione di Controllo, secondo me, si è riunita una volta o due, ma di quel verbale fatto all'epoca non si è saputo più niente. Chi doveva controllare questi lavori, queste fatturazioni, a oggi lei ci dice siamo tutti responsabili. No caro Sindaco, siete responsabili, perché noi ve lo abbiamo detto adesso, ve lo abbiamo detto all'inizio, ve lo abbiamo detto cinque anni fa, ancora dieci anni fa, che noi con l'Ama non volevamo avere nulla a che fare, perché non la ritenevamo un soggetto idoneo. Lei dice che Alemanno sta facendo con l'Ama. Noi di Alemanno onestamente, glielo dico con molta onestà, non me ne frega niente, perché Ladispoli è Ladispoli, Roma è Roma, lei è Sindaco di Ladispoli, lui è il Sindaco di Roma. Dunque vediamo i nostri problemi reali che stanno qui e non vediamo quelli di Roma. Ha fatto bene e dice bene il Consigliere quando parla che anche i privati

possono entrare con i fondi propri. Lo diceva adesso l'ultimo Consigliere che parlava. Ma magari! Noi tante volte vi abbiamo invitato a fare dei tavoli per poter discutere di programmazione sulle cose reali, sul bene che esiste e i Ladispolani vorrebbero. Fino adesso non c'è stato nessun tavolo. Abbiamo tante volte proposto di convocare Commissioni per cercare nuove idee, nuove iniziative, non sono state mai fatte, dunque, lei non può dire Consiglio Comunale tutti o tutto, era d'accordo. Non eravamo d'accordo, non lo eravamo all'epoca, non lo siamo adesso. Per quanto riguarda l'ultimo appunto che mi ero fatto, che lei diceva della pressione delle fogne. Caro Sindaco, io ho molto rispetto di tutti, ho rispetto dei tecnici, ho rispetto di lei, ho rispetto dell'Assessore, ho rispetto degli ingegneri, ma mi dovete spiegare perché poi adesso con la fogna vecchia e la fogna nuova delle acque chiare, ancora via Duca degli Abruzzi sette, otto, dieci volte all'anno bisogna fare l'intervento perché la fogna principale non funziona. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Consigliere Ardita. Meno male che era veloce questo punto. No non ce l'avevo con lei Consigliere Voccia, era una mia constatazione, non era relativa al suo intervento, assolutamente.

**Cons. Ardita:** Posso Presidente?

**Presidente Caredda:** Prego.

**Cons. Ardita:** Volevo chiedere all'Assessore Crimaldi, primo alcune delucidazioni, capitolo 58, articolo 1, relativo al Segretario Generale, se un aumento da 82.000€ a 94.000€, pag. 8, capitolo 58, art. 1. Anche perché abbiamo quattro, cinque Capi Area. Uno costa 90.000€, l'altro costa 85.000€, l'altro costa 80.000€. In cinque dovrebbero rivoltare il paese! I cinque Capi Area! Ognuno costa 90.000€, 85.000€. Io credo che questo Comune non funziona neanche quello che dovrebbe essere la base di un protocollo informatico. Ci sono delle grandissime carenze. Ad esempio, se il Sindaco ha inviato, voglio fare un esempio banale, una lettera all'Assessore Civita, non se ne trova copia in questo Protocollo Informatico. Allora se mi da questo chiarimento l'Assessore Crimaldi, poi per quanto riguarda il Capitolo di Spesa 2765 relativo alla manutenzione straordinaria dell'Isola Ecologica. Voglio intanto premettere che io, da tempi molti lontani, tempi non sospetti, mi sono dimesso da Commissario alla Vigilanza. Ho mandato una lettera ufficiale dove ho anche motivato, ho detto *“Signori io ho dei dubbi su queste fatture del passato. Fatture elencate e non pagate, e dove, stranamente, le contestazioni, da parte dell'Amministrazione, all'Ama, sono avvenute in questi ultimi sei mesi, un anno”*. Ma siccome queste fatture sono relative al 2005 fino ad oggi, io mi chiedo *“Ma tutti questi esperti al bilancio che stanno dentro a questo Consiglio Comunale, è possibile che nessuno si è accorto nei vari bilanci, che queste fatture non erano state pagate?”* Comunque, io, nella mia lettera di dimissioni, ho chiesto al Segretario Comunale e al Sindaco, di inviare tutto quanto, qui io non voglio vedere, giustamente noi non dobbiamo pagare, l'ha detto il Sindaco, cose che non sono giuste per i cittadini, non chiediamo ai cittadini di pagare questo, ma quando esce fuori un debito, un po' troppo oscuro, di questi 2.350.000€ credo, il sottoscritto ha consigliato la strada della Corte dei Conti, perché la strada della Corte dei Conti ci deve essere anche per quanto riguarda l'Isola Ecologica. Quest' Isola Ecologica che dal 2005 fino ad oggi è costata annualmente 18.000€ al mese per dodici mesi per cinque anni. Si parla che alla fine c'è una differenza, con il contratto, che è stato rinnovato ultimamente, sei mesi fa, la

differenza di 12.000€ per dodici mesi sono 144.000€, per cinque anni sono 720.000€. Ma questi 720.000€ per quella Isola Ecologica che si trova a via dei Cacciatori, che non è che è vergognosa oggi, c'è quella palude di pozzanghere con due container, qualcuno si è svegliato nel 2010, a gennaio e a febbraio, e si è accorto *“No! Ma l'Isola Ecologica oggi con l'Ama fa schifo!”* Per la sicurezza, per l'igiene, l'ambiente! Solo oggi ci si accorge di questo? Ma dal 2005 ad oggi, cari colleghi, ma dove, io, purtroppo, mio malgrado, sono tre anni nella mia prima esperienza che faccio il Consigliere Comunale, ma dove eravate? Quello che chiedo io? Però togliere qualsiasi dubbio ritengo che la strada più giusta sia, e lo ripeto ancora una volta al Segretario Comunale, di inviare tutto alla Corte dei Conti, tanto se non lo fate voi, lo farò io. Signor Sindaco la Nettezza Urbana non va bene, anche da quello che, inizialmente, si pensava con Cerreto, la raccolta differenziata. La raccolta differenziata per qualsiasi cittadino, che sta pure al Comune, è una cosa vergognosa. Non c'è neanche la raccolta della carta. Il palazzetto comunale che cosa vuol fare, soprattutto? L'80% carta, cioè non si sono neanche i contenitori per la differenziata della carta, dentro il palazzetto comunale! Guardate che a Campidoglio l'ha fatto l'Ama, c'è anche la Camera, al Senato, da tutte le parti ci sono i raccoglitori della carta. Questa è cultura. Invece da parte vostra avete trascurato una cosa molto importante che si deve fare non solo al Cerreto ma si deve fare in tutta la città, al Comune e nelle scuole. Di questa raccolta differenziata i soldi che ci sono stati negli anni, non so che fine hanno fatto. Restiamo sempre nel discorso dell'Ama. Vorrei anche porre un altro quesito all'Assessore Crimaldi *“Ma per quanto riguarda Servizi Ambientali Srl, il Comune è socio per lo 0,05%, oggi i Servizi Ambientali Srl vanno in liquidazione, ma in tutto il Lazio, ma voi negli anni avete controllato i bilanci di Servizi Ambientali Srl? Sì?! Sapete i redditi nel Lazio che hanno Servizi Ambientali Srl, lo sapete?”* Questa è la domanda. Se sapete questo, perché domani se esce fuori la brutta sorpresa dei 100.000.000€ il Comune, per lo 0,05%, dovrà pagare, perché è socio Srl della Servizi Ambientali. Allora io mi chiedo se negli anni passati, se tutti in questi anni, avete controllato il Bilancio di Servizi Ambientali Srl. Poi Capitolo 2833, il Monumento dei Caduti, art. 66, Lavori di manutenzione della Piazza dei Caduti per 200.000€, ma queste piazze rosse, gialle, verdi, Rossellini, Magnani, insomma attori e cantanti e tutto quanto, cioè alla fine sono state e rifatte per i cittadini, ci possiamo pure mettere il bel nome, cento volte. La piazza centrale è stata fatta due volte, non so se lei prima Sindaco la prima volta se era Presidente del Consiglio Comunale, o l'ultima volta in che veste era, in quella maggioranza. Adesso il Monumento dei Caduti per la seconda volta si rifà, fra poco il Lungomare Regina Elena anche quello è a pezzi. Allora non ci perdo neanche tempo a come ha dipinto il collega D'Alessio la città. D'Alessio queste cose le dovrete dire ai turisti che quest'estate sono venuti qui al mare. Cioè a parte che il 90% di quelli che sono venuti non si sono fatti il bagno, e non è colpa vostra, le cause e, purtroppo, il turismo non è che si deve studiare a un mese dalle elezioni, la causa, a maggio, giugno, noi ci dovremmo preoccupare di questo, come fanno i Comuni vicini, Ostia, Fregene, nove mesi, un anno prima. Invece cari colleghi, qui fate cinquanta, sessanta riunioni di urbanistica per il Piano Regolatore, fate sul Piano Regolatore caro D'Alessio, sono previste palazzine a ridosso di Torre Flavia e al Bosco De Palo dovrete dire ai vostri amici che vi sostengono a sinistra, con il WWF e con altre cose, quello che fate, gli sfregi ambientali che sono previsti. Allora io dico che quello che ha dipinto D'Alessio c'è solo da ridere, cioè ma veramente! Avete fatto in quindici anni, i risultati ne parlate voi, non credo che ora sarà colpa di Berlusconi, che per tredici anni l'Ama, no per sette anni l'Ama ha gestito male il servizio? Ma il passaggio da Maci a Ama, l'80% di voi stava nell'altra gestione! Non è che si può dire: *“No io nell'altra gestione era*

*colpa di Ciogli*” No! L’80% di voi stava dentro la maggioranza. A mente ferma ho sentito un intervento, sempre sulla Nettezza Urbana, una sera che erano presenti tutti i cittadini, di Monteroni, di Battilocchi e di Cervo, oggi mi viene da ridere. Signori se andiamo a leggere la lettera dell’1 dicembre 2008, quello che ha scritto il signor Sindaco, all’Assessore Civita, poi ci facciamo due risate! Non che la politica non si era mai occupata della Racing. Qui c’è una raccomandazione

**Presidente Caredda:** Ardita! Ardita! Torna in argomento, per favore!

**Cons. Ardita:** ...per fare il compostaggio alla Recin...

**Presidente Caredda:** Ardita!

**Cons. Ardita:** ... 1.12.2008, scrive il Sindaco all’Assessore Civita... allora non dovete prendere in giro i cittadini...

**Presidente Caredda:** Ardita!

**Cons. Ardita:** ... Che tutta la politica è contraria! Quello che ha detto D’Alessio, ma i sondaggi a voi non ve li fanno, cioè siete perdenti in partenza.

**Presidente Caredda:** Ardita!

**Cons. Ardita:** ... Cioè non vi salva nessuno.

**Presidente Caredda:** Luigi per favore!

**Cons. Ardita:** Capito! I cittadini pensano questo di voi! Allora la campagna pubblicitaria com’è stata permessa a D’Alessio...

**Presidente Caredda:** Consigliere Ardita quando l’argomento è Assestamento Generale del Bilancio, deve parlare di Assestamento del Bilancio, è chiaro questo discorso? Se poi lei vuole parlare, tenere in ostaggio il Consiglio Comunale, com’è abituato a farlo, è ora di finirla! Cioè lo vuole capire o non lo vuole capire? È chiaro?

**Cons. Ardita:** Ma come si permette!

**Presidente Caredda:** Ma che sta dicendo, ma colleghi il cervello alla bocca, Consigliere Ardita, perché lei ogni tanto divaga, per non dire un'altra parola. È chiaro? Lei divaga Consigliere Ardita, è chiaro? Cerchi di utilizzare un linguaggio consono al luogo, che non è al mercato Consigliere, è chiaro? Quindi sono costretta a levarle la parola, è chiaro? Consigliere Garau, prego.

**Cons. Garau:** Sì, grazie.

**Presidente Caredda:** Stia zitto! Stia zitto! Deve parlare il Consigliere Garau. Deve stare zitto, e deve rispettare gli altri Consiglieri, sì, sì. La deve smettere con quest’atteggiamento

minaccioso. Ma come si permette Consigliere? Ma se ne rende conto? Siete una massa di buffoni! Agli altri Consiglieri Comunali! Ma non si vergogna! Si deve vergognare di quello che sta dicendo! Buffoni, mamma mia che parole che utilizza! Ma si calmi, si vada a fare una passeggiata dia retta a me, si trovi una donna, che le devo dire! Di trovarmi una donna, beh non credo Consigliere. Forse è un problema suo, Consigliere Garau prego.

**Cons. Garau:** Grazie Presidente. Io ritorno un attimo sul mio intervento che ho fatto a riguardo dell'area dell'Isola Ecologica. Forse l'ho spiegato male ma non discuto i 90.000€ dell'intervento per preparare l'area, io discuto un'altra cosa e sono preoccupato. Ma non perché l'ho letto adesso ma perché è stato riferito e in Commissione ma in altre sedi, dentro il Palazzetto Comunale e anche dentro gli uffici, i tecnici, è stata segnalata quest' anomalia. Cioè noi pagavamo un'area e la domanda che io ho posto ai nostri tecnici credo che è molto semplice da capire. Noi abbiamo rilevato un'area nel passaggio di consegna credo che sia quantomeno, come dire, improprio, pericoloso, forse, lasciare troppo tempo e spazio a un'eventuale contestazione. Ma io, quando parlo di contestazione, direi qualcosa di più importante, perché, ripeto, ancora una volta, poi non faccio qui slogan perché vedi Consigliere Ardità, qualcuno l'ha scritto dell'area, quando tu parli del fango, la sicurezza dei lavoratori, qualcuno l'ha scritto, tu probabilmente non so se l'hai scritto o se l'hai fatto. Quindi io la priorità l'ho sempre data alla buona Amministrazione, all'intervento e al ruolo che poi i cittadini mi hanno dato, che è quello di fare il Consigliere Comunale e controllore.

**Presidente Caredda:** Silenzio!

**Cons. Garau:** Certo poi se tu prendi per riferimento Ostia, per quanto riguarda la balneabilità certo hai fatto un esempio un po' sbagliato e forse fuori luogo, però ritornando al punto, io non discuto, ripeto ancora una volta, i 90.000€ e l'area, anzi l'area noi dobbiamo attrezzarla poi se è quella definitivamente o altra, questo è tutto da verificare. Però visto che questa segnalazione ce l'ha fatta, non soltanto l'Assessore Crimaldi in Commissione, ma anche alcuni tecnici che hanno seguito la questione, io non credo che basti, o meglio ancora, ci metto dentro una posizione di debolezza, visto che stanno passando i giorni e visto che noi quest'area la abbiamo presa in consegna, e visto che adesso andiamo a fare i lavori. La mia preoccupazione, io non faccio il legale, Lauria, e non faccio neanche il tecnico e odio chi fa il tuttologo, però, così, un po' a sensazione, credo che la prima cosa da fare, nel momento in cui si entra in un' area, dentro un' area che, dal 2005 ad oggi, noi abbiamo pagato una cifra importante, che i cittadini hanno trovato sulla bolletta, credo che sia il famoso passaggio di consegne, visto che è ritornata al Comune e sempre chi ha trattato, dicendo ai Consiglieri, come me, ma non credo che sia l'unico ad aver sentito questo cose, perché è stato detto dentro il Palazzetto Comunale, che, addirittura, i 6.000€ che paghiamo oggi sono troppi per quell'area. Quindi la domanda sorge spontanea: è tanto? Com'è stata valutata? Quando abbiamo altri immobili io, ho fatto l'Assessore e, personalmente, ho seguito, per esempio, chi si ricorda dei vecchi amministratori, la questione del vecchio Centro Arte e Cultura, mi sono rivolto all'Agenzia Immobiliare, ho fatto fare una valutazione, c'è questa documentazione. Ma ripeto è una preoccupazione che esprimo, al di là di non dare la possibilità strumentale al Consigliere Ardità per fare il suo show, ma, insomma, mi preoccupa un po' domani e responsabilità e danni ai cittadini, all'Amministrazione. Ripeto ancora una volta, sarebbe interessante non fare le Commissioni Inchieste, perché insomma le Commissioni Inchieste lasciano il tempo che trovano.

Servirebbe come dire, ripeto ancora una volta per fare chiarezza, non sono io che lo dico, ma sono funzionari che vanno dentro al Palazzetto Comunale e dicono paghiamo adesso meno, in passato si è pagato di più, e non abbiamo niente. Allora siccome questo arriva pure a me, non soltanto a me ma arriva, appunto, anche al Consigliere Ardità da altri, e ai cittadini, allora bisognerebbe fare chiarezza e l'invito che faccio, mi sembra una cosa così ovvia e scontata, che, nel momento in cui, ripeto ancora una volta, abbiamo mandato via l'Ama, giustamente il Sindaco ha fatto una cosa che io condivido, ha fatto un'Ordinanza, siamo entrati con una nuova ditta, però credo che lasciare aperto, perché più i giorni passano poi è difficile contestare una cosa dopo, credo che questo è molto pericoloso, e ci espone a un Contenzioso che, probabilmente, poi non sarà dello stesso livello delle aspettative che abbiamo. Perché, ripeto, da quello che ho sentito su quell'area, non c'è assolutamente nulla, e se io ho pagato, per anni, una cosa dove vado a prendere in consegna, non ci trovo nulla, credo che quanto meno, mi auguro siano stati chiamati i Vigili, sia stato fatto un Verbale, sia stato fatto un Esposto Denuncia, siano state fatte fotografie, esprimo la mia preoccupazione da Consigliere Comunale al lavoro fatto. E finisco, non vado fuori tema, ma visto che è stato detto, chiamo a testimoniare ma non perché siamo in aula di processo ma, insomma, era presente l'Assessore al Bilancio, che anche i 6.000€ sono troppi, allora io insisto, visto che poi il Consigliere Comunale Ardità non può seguire tutto, come tu sai meglio di me, visto che ci siamo, sarebbe importante, a questo punto, capire bene come è stata valutata la congruità dell'area stessa. Segnalo un'altra cosa, prima mi è sfuggita ma è importante non secondaria, in Commissione è uscito un importo importante, cambio argomento ma è un argomento interessante, importantissimo per la cittadinanza. Abbiamo dovuto inserire 47.000€ per il trasporto urbano di un servizio importante, che offriamo ai nostri cittadini, che è il trasporto fino al Bambin Gesù. La Regione Lazio, visto che qui i Consiglieri del Popolo della Libertà si inalberano a difesa della buona Amministrazione, io sono convinto della loro azione, anche in Regione, credo che sia importante, cari Consiglieri del PDL, sensibilizzare la Regione e far finanziare questo aumento di percorso da parte del trasporto urbano. Perché sennò saremmo costretti o a sospendere il servizio, e credo che sia inopportuno perché credo che molti dei nostri cittadini hanno, appunto, familiari al Bambin Gesù, o sennò ci diceva, sempre l'Assessore Crimaldi, saremmo a costretti a ridurre i percorsi cittadini. Comunque, in tutte e due i casi, sarà un grave danno alla cittadinanza, quindi, mi auguro che i Consiglieri del PDL interferiscano nella Regione per far finanziare questa importante iniziativa. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Consigliere Penge.

**Cons. Penge:** Sì io mi riallaccio all'ultima cosa che diceva Garau, stia sicuro, Consigliere Garau, che noi ci faremo portavoce di questa esigenza nel nostro paese, a cui teniamo tutti, e, fermo restando che voi penso dovrete documentare bene come, appunto, è espletato il servizio dato che la Regione vi ha mandato diverse lettere dove vi boccia completamente sui progetti che sbagliate. Dove nonostante c'è qualcuno che dice, appunto, che questa lettera non esiste, comunque, poi la porteremo. La questione è un'altra. Io mi riallaccio a chi prima diceva, appunto, sulla questione del Contenzioso dell'Ama. Non è che noi siamo contenti se la nostra Amministrazione deve pagare i soldi che ci chiede Ama. Anzi! Il contrario. Noi ci auguriamo che nel Contenzioso prevalga la ragione del nostro Comune, e quindi, se fosse, non dobbiamo sborsare un euro, ci auguriamo, speriamo. Purtroppo, negli anni, e Voccia prima ha detto bene, c'erano dei Consiglieri che stavano dall'inizio, io c'ero insieme a

Voccia quando noi protestavamo sui servizi che venivano espletati male dall'Ama, dal 19... da quando, appunto, è arrivata, e abbiamo fatto battaglie su questo, votando sempre contrariamente alla situazione, però poi a un certo punto, chi prima diceva che c'è il problema dei contenziosi, dove è difficile trovare una via e così via, ci dovrete spiegare per quale motivo, quando un servizio non è espletato qualitativamente nel modo migliore, per quale motivo, se su un Capitolato ci sono delle sanzioni, non vengono applicate. Perché poi è qui il nodo cruciale. Cioè oggi si butta in mezzo questo contenzioso, dove si fa finta di dire litighiamo con l'Ama e poi però quando bisognava farla a priori, e giustamente, il Consigliere Garau come qualcun altro si è lamentato sulla questione dell'Isola Ecologica, che tutto a un botto si trova il problema, e, a un certo punto, bisogna risanare la questione. Se ci sono state, se ci sono state segnalazioni, fotografie come diceva qualcuno, sopralluoghi e così via, a questo punto siamo arrivati a un punto dove la Commissione di Inchiesta sicuramente è necessaria. È necessaria per trasparenza, è necessaria per chiarezza verso tutta la città, è necessaria anche per un'azione di responsabilità interna per vedere com'è la situazione a oggi. E su questo non abbiamo avuto risposta ancora oggi. Questa Commissione d'Inchiesta speriamo che verrà portata in Consiglio al più presto. Era stata fatta pure la richiesta sull'inchiesta, quindi, ancora oggi non si ha una risposta su questo. Detto questo, quindi, io porrei pure un altro, perché poi il Consigliere Garau, secondo me, è un comportamento ipocrita portare questo tipo di lamentele sulla questione dell'Isola Ecologica, su altri problemi, quando poi lei fa parte di un'Amministrazione, ne è parte integrante perché fa parte della maggioranza dell'Amministrazione, quindi, insomma che ci viene a dire questa cosa a noi, sinceramente, ci viene da ridere. La questione, io poi porrei la domanda al Sindaco, perché il Sindaco se lei si toglie la veste di Sindaco, e assume quella di cittadino, se fosse un cittadino la domanda che si farebbe è *“Ma è giusto che io cittadino devo pagare tutti questi soldi?”* perché poi alla fine il servizio a noi costa circa 5.000.000€ e così via, tra riffe e raffe e poi c'è la questione del deposito dell'immondizia all'interno della discarica che noi paghiamo, che può variare, quello, però, alla fine, comunque se il costo è di 5.000.000€, la questione è io cittadino ma è giusto che pago tutti questi soldi quando poi qualitativamente il servizio non è buono e, nello stesso tempo, l'Amministrazione, che guida la nostra città non fa, non applica neanche le sanzioni del Capitolato? Perché questa è la domanda cruciale che si chiedono i cittadini. E' qui che non c'è mai la risposta dall'Amministrazione perché poi questa questione del Capitolato dove sono previste le sanzioni, non viene applicata né sul famoso Lungomare dove ancora oggi vediamo tutti i sanpietrini tolti, e da altre parti, né su altri appalti che sono stati fatti su opere dove erano sbagliati i lavori e non venivano sanzionati. Perché poi qui la domanda è cruciale: *“Come mai l'Amministrazione non applica mai le sanzioni dei Capitolati?”* Questa è la questione cruciale. Grazie. Ho terminato.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Consigliere Ruscito.

**Cons. Ruscito:** Grazie Presidente, io non intervengo, intervengo sul servizio NU, come stanno facendo tutti, forse, stasera, ma impropriamente, però intervengo sul discorso dell'Area Ecologica perché in effetti è oggetto di un finanziamento che prima spiegava l'Assessore. Io chiedo se l'intervento che stiamo facendo, quindi, su quest' Isola Ecologica viene fatto su un'area che abbia una sua giustificazione urbanistica, perché non mi risulta che sia mai stato fatto un cambio, o quanto necessario, per avere un'Isola Ecologica, un'Area Ecologica, in quella zona lì. Quindi noi rischiamo di andare a fare

interventi su interventi, spendere soldi su soldi, su un' Area che, di fatto, è agricola e che non può essere se non con una destinazione diversa. Io mi preoccuperei chiaramente di far sì che quest'Area cambi di destinazione. Se ci dobbiamo spendere soldi sopra. In caso contrario non possiamo spendere, a meno che, chiaramente, ci esponiamo a rischi di Contenziosi che potrebbero nascere da un qualsiasi cittadino. Io mi preoccuperei di questo fatto e, chiaramente, se i soldi bisogna spenderli, ovviamente non è stato fatto fino ad oggi, dovremmo farlo. Però l'aspetto che sollevo io è quello urbanistico di questa zona. Non mi risulta, dai documenti che ho cercato, non ho trovato questa cosa, o se c'è qualcuno che faceva parte dell'Amministrazione precedente, quindi, quando è stata individuata quest'Area, se ci sono stati dei documenti che hanno consentito questo cambio. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. La parola al Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Anche stavolta inizio da quest'ultimo intervento. E' una richiesta di chiarimento importante, interessante, quella che faceva il Consigliere Ruscito. Ora noi quello che stiamo facendo, in termini immediati, è quello di un drenaggio delle acque, di un diverso sottofondo, dell' apposizione cioè del poggiare dei manufatti che possano essere adibiti al personale, quindi, sono opere che, per ora, non presuppongono una Variante Urbanistica per essere fatte. Abbiamo già dato mandato agli uffici di predisporre la Variante Urbanistica che, essendo su un'area che, ricordo, noi abbiamo, per contratto, affittato, ma con diritto di riscatto, diventerà sicuramente nostra, noi possiamo fare, e possiamo fare con le garanzie che, poi, nessun altro ne possa usufruire. Quell'area avrà una Variante a Isola Ecologica e le cose che stiamo facendo adesso sono soltanto di emergenza. Io ho colto bene il senso dell'intervento del Consigliere, che poneva l'aspetto sull'Isola Ecologica, su quello che noi abbiamo ereditato e sul fatto, Consigliere Garau, sul fatto che la cosa va contestata. È giustissimo così perché, nel momento in cui si prende in gestione una struttura che era stata pagata come Isola Ecologica regolamentare, è chiaro che va fatto il Verbale. Ora esiste un Verbale dei Vigili, esiste una Relazione del Direttore sulla consistenza prima della presa in possesso, anzi, nei giorni della presa in possesso da parte nostra. E' giusto che, magari, tutto questo venga arricchito da una Relazione Tecnica, da fotografie, perché poi tutto questo sarà oggetto di contestazione, con tutto quello che le dicevo prima. Ho colto bene il senso dell'intervento del Consigliere Garau, che andava in questa direzione, cioè fermo restando che oggi alcune cose vanno fatte però il problema è che fino a ieri è stata pagata una certa cifra e il servizio, anche in quel settore, non era all'altezza di quello che noi pagavamo. Per quanto riguarda il costo del servizio della nettezza urbana, io, pure qui, ben venga una Commissione di approfondimento, d'indagine, di controllo, d'inchiesta, chiamatela come volete. Dall'altra parte c'è, c'era un'azienda pubblica, quindi, non c'era nessun mostro privato da crocifiggere. Nessuno poteva sapere, sette anni fa, che quell'azienda pubblica sarebbe, poi, andata in fallimento. In quel momento certo che non andava male e gestiva un sacco di Comuni intorno e nella Provincia di Roma. Sarebbe come dire oggi Alemanno sta stringendo un patto con l'Ama. Tra sette anni fallirà l'Ama? E chi lo sa cosa quello che succede tra sette anni? Però stiamo parlando di aziende pubbliche. Tra l'altro, sui costi, mi rifaccio al Consigliere Penge che parlava di costi, equiparando i nostri abitanti col costo del nostro servizio, non c'è nessuna eccezionalità. Non so chi di voi ha visto un'intervista al Sindaco di Salerno, nel programma Report, si parlava della differenziata. Salerno è un esempio, sicuramente per tutto il sud è in testa ma siamo anche in Italia, e io guardavo ammirato questa città iper-pulita con la differenziata dappertutto. Certo,

poi, il Sindaco De Luca è arrivata la domanda “*Ma quanto costa?*” Tenete conto che Salerno ha 8.000 abitanti più di noi, non ne ha tanti, allora ha detto che ha 250 dipendenti, e noi ne abbiamo 60, e la nettezza urbana, a Salerno, costa 12.000.000€ e a noi costa 5.000.000€. Allora per carità va bene Salerno, il modello è splendido, quel modello lì, però a Ladispoli ci vorrebbero 200 dipendenti, non 250, e 10.000.000€ e non 12.000.000€. Questa è la realtà delle cifre dure, tutti vorremmo essere come Salerno o come altre città. Per quanto riguarda altri aspetti io, vede Consigliere Ardità, non entro in tante cose che lei ha detto. Ne dico soltanto tre, noi siamo abituati a riflettere e a confrontarci con i cittadini, a cambiare anche posizione. Mi pare che c’è un altro modello quando si parla di discarica o di rifiuti che è il modello Carabinieri. Le dice niente Terzigno? Ecco lì per il Sindaco di Terzigno o, meglio, il Governo non si è confrontato, non è che ha cambiato opinione. Ha mandato i carabinieri. Si è risolto il problema della discarica. I Carabinieri sono arrivati e si è risolto il problema. Noi siamo abituati anche magari a cambiare idea oppure approfondirle. E’ un pochino diversa la situazione. Per quanto riguarda i sondaggi, forse lei non ha visto la televisione prima di venire di qui, giustamente perché non è che la televisione sia l’oracolo, però ci sono notizie oggi che, insomma, questa sua sicurezza per cui già pronostica delle cose, ecco la guardi stasera quando va a casa, quello che è successo oggi in Italia, forse questa sua sicurezza si abbasserà un po’.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Consigliere D’Alessio. L’ho vista. Stia tranquillo.

**Cons. D’Alessio:** Sì Presidente solo per ribadire alcune cose, perché sono stato richiamato più volte, dicendo che affrontavo un discorso elettorale. Si sta parlando di un punto importante che è l’Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2010, all’interno di questo punto, è chiaro che si parla di programmazione, e quando si parla di programmazione si parla anche di finanziamenti, cioè perché alcune cose che si programmano poi devono essere realizzate e, come dice il Sindaco, si devono realizzare concretamente, attraverso dei progetti, attraverso dei finanziamenti. Ora io volevo ribadire questo concetto, che se alcune opere pubbliche, che sono già in iter, sono state finanziate, è chiaro che dobbiamo fare tutti uno sforzo, da qualsiasi parte ci troviamo, per fare in modo che queste opere pubbliche vengono completate attraverso i finanziamenti Sovracomunali. Se, per esempio, si affronta il discorso del Centro Culturale che, qui, a Ladispoli, viene finanziato per stralci, è necessario che quell’opera non rimanga a metà, ma che, praticamente, vada alla sua conclusione. Ed ecco che è necessario che la Regione continui a finanziarla. In questo senso io dicevo che, praticamente, tutti insieme dobbiamo fare uno sforzo affinché Ladispoli abbia completi i suoi servizi. Come quando si parla del sottopassaggio, sottovia ferroviario. E’ necessario che quest’opera venga completata, è necessario che a Ladispoli ci sia non solo un sottopassaggio ferroviario, ma ce ne siano due o tre perché ormai la città è grande e, quindi, ha necessità che queste cose avvengano. La stessa cosa per i trasporti. E’ necessario che il servizio col Bambin Gesù, che è una struttura sanitaria molto vicina a Ladispoli, anche se si trova in un Comune differente, ma si può dire che è una struttura ladispolana, è necessario che i cittadini possano usufruire di questo servizio per essere, questa struttura, più vicina ai cittadini. Ecco, in questo senso, io affrontavo il discorso. Lungi da me il discorso elettorale, perché la gente non è stupida, Ardità. Riesce a vedere perfettamente quello che succede qui e quello che succede a Santa Marinella o a Fiumicino. La comparazione la vedono, è sotto gli occhi di tutti, non è che io faccio il discorso elettorale. Bisogna essere reali. Dire qui

dentro quello che si deve fare e quello che si vuol fare e, praticamente, programmazione significa essere concreti. In questo senso era il mio discorso.

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Ardita, e poi chiudo la discussione. Si mette in votazione il punto.

**Cons. Ardita:** Intanto Presidente, mi permetta, la invito ad avere un comportamento più consono, nella veste di Presidente del Consiglio Comunale.

**Presidente Caredda:** Stia calmo!

**Cons. Ardita:** Perché non siamo né in birreria né nel night...

**Presidente Caredda:** Ma questo lo devo dire a lei Consigliere!

**Cons. Ardita:** Dire “*Vatti a trovare una ragazza fuori*” io non cado in queste provocazioni, e si va a degenerare. Non è nel mio stile. Mi scuso se ho detto quella parola buffoni perché mi è stata tolta la parola, mi è stato tolto il microfono e questo non si deve fare. Si deve dare l’opportunità a tutti tranne se si offende allora Lei, Presidente ha questa brutta abitudine. Fin quando...al di là che io sono tollerante...

**Presidente Caredda:** Sta ancora continuando Consigliere!

**Cons. Ardita:** Gli altri sono tolleranti!

**Presidente Caredda:** Ardita, ma qual è il suo problema? Vuole fare l’intervento

**Cons. Ardita:** No, no...

**Presidente Caredda:** Vuole chiudere o devo nuovamente levarle la parola definitivamente?

**Cons. Ardita:** Lei non deve essere volgare... lei non si può permettere!

**Presidente Caredda:** Ma come si permette Consigliere? Ma come si permette!

**Cons. Ardita:** Sennò la registrazione la mandiamo in Prefettura!

**Presidente Caredda:** Sta registrando...

**Cons. Ardita:** Sì! Quello che ha detto lei! Poi si vada a trovare fuori una ragazza...

**Presidente Caredda:** Lei mi ha dato del volgare!

**Cons. Ardita:** Lei non si deve permettere con me questo...

**Presidente Caredda:** La querelerò per questo! Io la querelo per questo...

**Cons. Ardita:** Sennò mandiamo la registrazione al Prefetto!

**Presidente Caredda:** La querelo!

**Cons. Ardita:** Tutti i Consigli Comunali...

**Presidente Caredda:** La querelo!

**Cons. Ardita:** Mi quereli! Con tutti i Consigli Comunali quello che ha dichiarato...

**Presidente Caredda:** Lei mi ha dato del volgare!

**Cons. Ardita:** Sì...

**Presidente Caredda:** Si deve vergognare!

**Cons. Ardita:** Sì riascolti la registrazione!

**Presidente Caredda:** Sì, sì Consigliere...

**Cons. Ardita:** Riascolti la registrazione...*"Si vada a trovare fuori una ragazza"* Lei questo non se lo può permettere"

**Presidente Caredda:** Le chiedo di mettere a Verbale questa cosa...

**Cons. Ardita:** La colpa non è sua! E' di chi, senza democrazia, l'ha nominata Presidente...

**Presidente Caredda:** Sì, sì...

**Cons. Ardita:** Ha capito! Tornando al punto, il paragone che ha fatto il Sindaco con Salerno, non c'entra nulla con i sette anni che non sono state pagate le fatture di 2.300.000€. Non c'entra nulla il fatto che si è pagato un contratto di locazione di un'Isola Ecologica di 12.000€ in più al mese, ripeto 144.000€ all'anno, e 720.000€ in cinque anni. Io v'invito nella correttezza per vedere anche il prezzo della Comunità, e l'ho detto più volte anche al Segretario Comunale, inviate tutta la documentazione alla Corte dei Conti. È la Corte dei Conti che deve controllare il prezzo di congruità, non lo fate voi? Lo farò io, perché è il dovere del Consigliere d'opposizione...

**Presidente Caredda:** L'ha già detta questa cosa Consigliere. Se le ascolti bene le registrazioni! Lei ha cattiva memoria!

**Cons. Ardita:** Lei non mi deve interrompere!

**Presidente Caredda:** Ha cattiva memoria, Consigliere!

**Cons. Ardita:** Deve rispettare lo Statuto, il Regolamento! Lei lo deve rispettare...

**Presidente Caredda:** Appunto, appunto...

**Cons. Ardita:** Il Consigliere non va interrotto tranne...

**Presidente Caredda:** Appunto, lei sta ripetendo le stesse cose, se le ascolti le registrazioni, Consigliere Ardita, mi sa che lei oltretutto non ha nemmeno una buona memoria, mi dispiace.

**Cons. Ardita:** Ma quale buona memoria! Lei può offendere così? Ma lei...

**Presidente Caredda:** Mi dispiace, Consigliere...

**Cons. Ardita:** Lei si è classificata con la parola che ha detto prima e dovrebbe riascoltarla registrata, Presidente. Però io voglio, gliel'ho detto non cado in questo degenerare e in queste provocazioni, perché è di basso profilo...

**Presidente Caredda:** Appunto!

**Cons. Ardita:** È di basso profilo. Tornando al discorso che lei cerca di farmi deviare, ripeto, il Sindaco...

**Presidente Caredda:** Forse è già deviato!

**Cons. Ardita:** È inutile che cerca, ecco lei ci ricorda qualche deputato del passato...

**Presidente Caredda:** È già deviato lei, Consigliere Ardita!

**Cons. Ardita:** Non voglio cadere nella provocazione...

**Presidente Caredda:** Mi dispiace per lei!

**Cons. Ardita:** Torniamo e la invito a non interrompermi, perché sto rispondendo all'affermazione del Sindaco...

**Presidente Caredda:** Si sbrighi, Consigliere.

**Cons. Ardita:** Allora...

**Presidente Caredda:** Sta parlando da mezz'ora! È pure troppo!

**Cons. Ardita:** Non è mezz'ora! Appena ho parlato, dopo un minuto lei già mi ha interrotto. Il Sindaco ha fatto dei paragoni con Salerno...

**Sindaco Paliotta:** Con Terzigno!

**Cons. Ardita:** Prima con Salerno, poi Terzigno...

**Sindaco Paliotta:** Ha sentito mai Terzigno?

**Cons. Ardita:** No, lei ha detto Salerno...

**Sindaco Paliotta:** Tutte e due! Tutte e due! Salerno e Terzigno...

**Presidente Caredda:** Eh ma è distratto Sindaco!

**Cons. Ardita:** Ha sempre questa storiella, che ripete sempre, perché noi siamo 40 mila, ci sono solo 100 impiegati, e il Governo, lei...

**Sindaco Paliotta:** Le da fastidio questo?

**Cons. Ardita:** Ma che cosa! Lei ha governato con Comune, Provincia e Regione, e governo dello stesso colore, ma quali sono stati i risultati? Per due volte ha avuto la Regione lo stesso colore. Sono dieci anni che la Provincia ha lo stesso colore, ma quali sono i servizi per i cittadini? È la fantasia che dice D'Alessio, cioè sono dieci anni che non si deve un impianto sportivo, di qualsiasi tipologia! Allora io mi voglio attenere ai fatti, la Nettezza Urbana è uno scandalo! Segretario Comunale la invito nuovamente a inviare tutto alla Corte dei Conti, la Corte dei Conti è un organo che c'è apposta. Devono controllare loro, se gli Atti vanno bene. Qui nessuno vi dice che siete colpevoli. Quando si mandano agli Organi di Competenza che devono controllare, e perché Presidente nella democrazia in tutte le Aule della Camera, del Senato, della Regione, della Provincia esiste una maggioranza che governa, e un'opposizione che controlla. Allora, anche nella nostra funzione, nessuno ci può togliere il nostro diritto che, caro Presidente, ce l'hanno dato i cittadini con il voto.

**Presidente Caredda:** Parla con me Ardita?

**Cons. Ardita:** Sì con lei.

**Presidente Caredda:** Ah!

**Cons. Ardita:** In democrazia

**Presidente Caredda:** Adesso sono Presidente, prima non lo ero più!

**Cons. Ardita:** Ce l'hanno dato...

**Presidente Caredda:** Com'è questa cosa? Sono illegittima

**Cons. Ardita:** Ma no...

**Presidente Caredda:** Ogni tanto le parte la brocca per non dire un'altra parola Consigliere Ardita...

**Cons. Ardita:** Ecco io ripeto ...

**Presidente Caredda:** Eh ma peggio per lei che si fa invischiare...

**Cons. Ardita:** Un tono e dei contenuti...

**Presidente Caredda:** I suoi argomenti non sono validi Ardita

**Cons. Ardita:** Di basso profilo...

**Presidente Caredda:** Se le devia vuol dire che i suoi argomenti sono inconsistenti...

**Cons. Ardita:** Allora concludo...

**Presidente Caredda:** Non ha le idee chiare...

**Cons. Ardita:** Concludo, il mio voto è sicuramente negativo. Mi aspetto dopo l'Interrogazione ma anche la superficialità che ho sentito nell'andare a degenerare il discorso, invece, io ci tenevo che su alcuni chiarimenti che ho chiesto all'Assessore al Bilancio, nei tre punti, perché il Sindaco, la storiella di Carlo Verdone con la Sora Lella ..., sono tutti tolleranti, tutti a sentire questa storia, eravamo 40 mila, 60 mila. Tanto la giudicheranno i cittadini! E' inutile che stiamo qui a ripetere questo ritornello. Si parla del male o del turismo o si parla della Nettezza Urbana: qualsiasi argomento tira fuori sempre quella. Io, al di fuori della politica, non la conoscevo. Io devo dire, in questi tre anni, nessuno potrà obiettare che io, dopo un mese, e fino ad oggi per tre anni, ho fatto un'opposizione perché le cose che avete fatto male, io non le ho mai condivise.

**Presidente Caredda:** Ha concluso Ardita? Mettiamo in votazione il punto. Assessore Crimaldi.

**Ass. Crimaldi:** Sennò Ardita se ne va scontento. Allora...

**Presidente Caredda:** Che poi il dibattito è chiuso, comunque, mettiamo in votazione il punto.

**Ass. Crimaldi:** È giusto che a domanda si risponda. Allora riprendendo un discorso con una certa calma al Consigliere Ardita, i geni che amministrano questa Amministrazione da tre anni, i geni, come lei ci chiama, hanno portato il Comune di Ladispoli al primo posto nella Provincia, su 121 Comuni, come il Comune più virtuoso della Provincia. Ringraziamo, io ho ringraziato, per iscritto, a colui il quale ha ritenuto opportuno gratificare il Comune di Ladispoli, con un bonus di 533.000€, il Ministro Tremonti, quindi, ringraziamo il Ministro che ci ha concesso, perché siamo...

**Sindaco Paliotta:** Vedi che non erano soldi veri però!

**Presidente Caredda:** È solo sulla carta! E' come il milione del signor Bonaventura!

**Ass. Crimaldi:** E ritornando a un discorso di amministrare questa città come geni, noi con quest'Assestamento di Bilancio, cerchiamo sempre di tenere Ladispoli a un certo livello di

professionalità, di controllo e di Amministrazione. Quando lei cita, mandiamo tutti i documenti alla Corte dei Conti, si nota la sua ignoranza in materia, perché noi siamo obbligati a mandare tutto alla Corte dei Conti, perché la Corte dei Conti non è che un Organo che prende la cartuccella mandata dal Comune di Ladispoli e se la legge. Ci sono dei moduli prestampati, dei moduli che ci arrivano tramite file, ci sono delle domande che siamo obbligati a rispondere, ci sono dei quesiti che siamo obbligati a rispondere, e amministrare questa città significa che ogni quesito che ci ha posto la Corte dei Conti, siamo riusciti, nel bene e nel male, a portare l'Amministrazione a un livello di efficienza. Entriamo nei particolari. Lei ha fatto tre domande sul problema perché i dirigenti nostri prendono 82.000€ più 12.000€ l'anno. Questa è un'altra sua mancanza che, sempre, il Ministro Brunetta, quindi, il Ministro di Centrodestra, nel 2010, è stato rinnovato il Contratto dei Dirigenti. I 12.000€ del Dirigente Segretario Generale e il Dirigente Direttore Generale, sono nient'altro che un adeguamento allo stipendio, quindi, non è che il Comune di Ladispoli ha dato un importo in più ai Dirigenti. Poi abbiamo, nella Previsione Spesa che lei diceva 3.870€ per l'Isola Ecologica, noi abbiamo dovuto prevedere, per ogni evenienza, 3.870€ che è l'importo totale di che cosa andremo, forse, a effettuare in quell' Area cosiddetta ancora agricola, che poi il Sindaco ha spiegato, c'è il cambiamento di destinazione d'uso. Quest' Amministrazione, cogliendo pure, come diceva prima il signor Sindaco, gli errori del passato, perché noi riconosciamo alcuni errori, però amministrare Ladispoli oggi significa pure avere la massima trasparenza. Noi oggi andiamo con questi 3.870€ a noleggiare 6 strutture prefabbricate, va bene?, due da 30 m<sup>2</sup> e quattro da 15 m<sup>2</sup>, per un complessivo di 120 m<sup>2</sup>, al costo complessivo giornaliero di 40€. L'affitto di 6 strutture con tutti gli arredi, compresi i condizionatori d'aria calda e fredda, questo per dirle la trasparenza che c'è in questo bilancio. Il problema dei 90.000€ di previsione, noi abbiamo inserito 90.000€ perché, nella previsione, dobbiamo fare dei lavori. In base a che cosa facciamo dei lavori? Non è che i nostri tecnici si alzano la mattina e vanno a cambiare la fisionomia all'Isola Ecologica! C'è un progetto della Provincia di Roma. Lei prima ha accennato alla raccolta differenziata, e i fondi sarà dove vanno a finire. Noi abbiamo 134.000€ dalla Provincia di Roma, e stiamo effettuando la raccolta differenziata per tutto il quartiere Miami e una parte del quartiere Cerreti. Questi sono i 134.000€. Poi la Provincia sta facendo dei progetti per i Comuni, per attivare il porta a porta, a chi lo vuole fare, e noi ci stiamo preparando. L'Isola Ecologica è stata mandato un progetto della Provincia di Roma, che costa un bel po' di soldi. Noi abbiamo pensato di iniziare a prevedere un primo stralcio dei lavori, sempre non rispettando il progetto della Provincia. Questo è il finanziamento in previsione di 90.000€. Poi ho visto che sul discorso della percentuale dell'Ama, se controlliamo o non controlliamo i bilanci dell'Ama Srl Servizi Ambientali. Volevo essere più sintetico. Le volevo ricordare lo 0,05% significa che abbiamo delle azioni dell'Ama, e come lei ben sa, quando una società viene messa in liquidazione, quelle nostre azioni, che mi sembrano che siano costate solo 3.000€ all'epoca, 3.000€ parliamo, può darsi che quelle azioni sono state o sottovalutate, di valore economico, o saranno sopravvalutate. Comunque questo è tutto un discorso che noi già abbiamo, con la nostra Avvocatura Comunale, previsto, quindi, il patto che abbiamo azione con l'Ama Servizi Srl, il Contenzioso, lei continua a dire le fatture, mi scusi un attimo Consigliere, ma se partecipiamo alle assemblee, carissimo Consigliere. Cioè quando si partecipa a un'assemblea, ti danno dei documenti che tu approvi a maggioranza o a minoranza. Noi partecipammo alle assemblee, abbiamo partecipato alle assemblee della Ama Servizi Srl, però volevo ricordare che il discorso che lei continua a sottolineare queste fatture di cinque,

sei anni fa. Allora le fatture, fino a prova contraria, se devono essere liquidate, saranno liquidate, se il servizio dei signori dell'Ama ci hanno richiesto e fatturato. Siccome abbiamo un staff dirigenziale, abbiamo un Direttore Generale che fa il professore alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, quindi, un signore che qualcuno non gli deve insegnare niente, è Dirigente Responsabile di questo servizio. Siccome abbiamo l'onere di avere questa dirigenza, va bene, il dottor Santo Fabiani, ha ritenuto opportuno indirizzare quest' Amministrazione con il blocco delle fatture, quindi, siccome ci sarà un Arbitrato, ci sarà un giudizio del Prefetto, perché pure noi questo abbiamo previsto, quando c'è un Contenzioso così anomalo, noi facciamo intervenire il Prefetto. Non lo fa intervenire lei. E chiederemo, e siccome l'Avvocatura del Comune sta valutando pure questa opportunità, dal Prefetto ci andiamo noi, perché ci teniamo a responsabilizzare il pagamento delle fatture, in negativo o in positivo. Così lei si toglie dal pensiero che l'Ama deve avere sette anni di fatture, cinque anni, quattro anni. Ripeto, la Corte dei Conti io ho l'obbligo, dopo stasera, entro il 15 dicembre, di mandare tutto alla Corte dei Conti. La Corte dei Conti molte volte ci ha fatto dei rilievi, dei rilievi che noi abbiamo risposto, e fino ad oggi stiamo amministrando questo Comune, come il primo nella Provincia. Se poi a lei gli dispiace, essere il primo nella classifica, noi non ci possiamo fare niente. Quindi, questa Amministrazione vuole tenere Ladispoli ad alti livelli. Può darsi un domani faremo degli scivoloni arriveremo centesimi, allora avrà ragione, però io le voglio rispondere. Questi geni che lei dice, stiamo amministrando questo Comune, non ci sono rilievi. Io non vedo rilievi per cui ci dovremmo vergognare di amministrare questo Comune, su tutto. Per quello che mi riguarda il Bilancio, lei lo sa, in qualunque modo, in qualunque momento, in qualunque Commissione, siamo a sua disposizione, però le volevo far capire la Corte dei Conti siamo obbligati. Non è che lei dice manda alla Corte dei Conti. C'è l'obbligo di Legge, quindi, ho finito. La ringrazio.

**Presidente Caredda:** Mettiamo in votazione il punto, Consiglieri in aula per favore. Consiglieri in aula per favore! Consiglieri in aula! No, non Consiglieri. Allora Consiglieri stiamo mettendo in votazione il punto 3 “*Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2010 e Suoi Allegati*”, chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici favorevoli

**Presidente Caredda:** Chi è contrario?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula.*

**Dott.ssa Boccato:** uno, due, tre, quattro, cinque, sei contrari

**Presidente Caredda:** Chi si astiene?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** nessuno

**Presidente Caredda:** Il punto è approvato.

## **OGGETTO: Approvazione Regolamento dell'Archivio Storico.**

**Presidente Caredda:** Propongo al Consiglio Comunale di fare il punto 4, visto che dovrebbe essere non veloce di più, "Approvazione Regolamento dell'Archivio Storico" e domani fare Mozioni e Interrogazioni. Consigliere Battilocchi.

**Cons. Battilocchi:** Noi dovremmo avere anche un altro Consiglio Comunale a breve, perché ci sono già altri punti predisposti, comunque, se possiamo togliere anche il punto 4, è tutto di guadagnato.

**Presidente Caredda:** Consigliere Voccia, gli ho dato la parola. Voccia, prego. Sì ma è che il microfono ce l'ha Penge, ma deve essere registrato.

**Cons. Voccia:** Volevo dire che il Punto 4 non si può discutere questa sera, in quanto io Membro di Commissione, non ho ricevuto il materiale per poter esaminarlo e per poter fare eventuali aggiustamenti e vederlo nella sua interezza. Se il Consigliere D'Alessio stasera me lo legge tutto, voce per voce, parola per parola, e mi fa capire di che cosa stiamo parlando, io rimango in aula fino a domani mattina. Viceversa, lo spostiamo a un prossimo Consiglio Comunale.

**Cons. D'Alessio:** Perché non l'ha ricevuta?

**Cons. Voccia:** Io non ho avuto nessun tipo di materiale. Solo la convocazione, ecco mi scusi eh! Allegata alla convocazione, ci doveva essere il testo per poter integrare, o meno, lei non può una volta dire una cosa e una volta un'altra cosa. Allora la invito a leggere il Verbale dell'ultima riunione che abbiamo fatto di Commissione, e lei si è impegnato, tramite l'Ufficio Competente, a inviare a tutti, nella convocazione, anche il testo integrale per poter essere rivisto o meno. C'erano anche Consiglieri della maggioranza presenti. Se qualcuno è in grado di smentirmi lo faccia, perché io voglio che lei mi deve leggere il Verbale della Commissione, dove lei si impegna a far avere a tutti i Membri di Commissione, il testo integrale per poter fare eventuali correzioni. Lei questo non l'ha fatto, dunque come fa a discutere questo punto?

**Presidente Caredda:** Un attimo, allora, Commissione Consiliare Pubblica...

**Cons. D'Alessio:** No volevo dire una cosa, perché sta mentendo e lo sa che sta mentendo!

**Presidente Caredda:** Sono qua i Verbali, Consigliere!

**Cons. D'Alessio:** No, no, ci penso io per favore! Allora voglio dire solo una cosa, che il Consigliere Voccia sta cercando il pretesto...

**Cons. Voccia:** No!

**Cons. D'Alessio:** Mi deve far finire! Lei sa benissimo, no, lei sa benissimo

**Presidente Caredda:** Silenzio!

**Cons. D'Alessio:** Io sono corretto Voccia, lei sa benissimo come stanno le cose! Lei sa benissimo come stanno...

**Presidente Caredda:** Per cortesia, non serve questo battibecco!

**Cons. D'Alessio:** No, lei sa benissimo come stanno le cose, sa come sono andate, e sa anche che sono state corrette, in una maniera giusta, dati a tutti i Membri della Commissione dove sono stati .. Mi deve far finire! Mi deve far finire! No! Non è così! Non è così! Sta cercando il pretesto.

**Presidente Caredda:** Silenzio! Eccolo qua Voccia...

**Cons. D'Alessio:** Allora mi fa finire? Sì l'ho fatto. L'ho fatto, siccome lei non ha...

**Presidente Caredda:** Allora Voccia, non c'è scritto quello che lei dice in questo Verbale. Ce l'ho qua davanti. Eccolo qua! 22 novembre 2010. Allora sono presenti...Silenzio! Silenzio per favore! Silenzio! Allora Garau è opportuno che, Voccia basta però cazzarola, voglio leggere questo verbale! E mi fa leggere questo verbale?! Mi fa leggere questo verbale? Io il verbale lo leggo! Allora la ... *"D'Alessio, considerata anche la non volontà di approvare il Regolamento dell'Archivio Storico, si apporta la considerazione che, a mio giudizio, non è idoneo, perché la sede in Biblioteca è transitoria. Tutti i partecipanti sono d'accordo all'approvazione del Regolamento. E si richiede..."* Verbale 22 novembre 2010, ma lei non era presente Voccia, ma che sta dicendo? Ma dove sta? Allora quello precedente, non quello successivo. Allora il Verbale precedente. Allora *"Il Consigliere Asciutto, Garau, successivamente ... Asciutto propone che si vada all'approvazione di un Regolamento per la Gestione..."* Allora, 22, sì... Allora, il Verbale precedente, allora il Verbale precedente ... Qua c'è né uno addirittura del 30 luglio! Non ce ne sono altri precedenti.

**Cons. Voccia:** Stava scritto su un foglio di carta allegato a quello...

**Presidente Caredda:** Io questo trovo!

**Cons. Voccia:** Un foglio di carta, allegato ai Verbali, firmato da tutti ...

**Presidente Caredda:** Io questo trovo! Io non ero presente, quindi. Che non c'entra niente con questa, ah ecco sì...

**Cons. D'Alessio:** Allora mi fai spiegare. Mi devi far spiegare, mi devi far spiegare, perché evidentemente fate finta di non capire. Allora io ho inviato il Regolamento anche al Consigliere Moretti, che ha apportato alcuni cambiamenti, ho detto all'Ufficio di inviarlo a tutti, compreso anche coloro che non avessero...

**Presidente Caredda:** ...posta elettronica...

**Cons. D'Alessio:** La posta elettronica... credo che è stato fatto questo...

**Cons. Voccia:** Non è stato fatto, questo...

**Cons. D'Alessio:** E' stato fatto, questo, comunque...al di là di questo benissimo! Per me va bene che non si vota. Che m'importa? Lo facciamo la prossima volta.

**Presidente Caredda:** È contento Consigliere Voccia?

**Cons. Voccia:** Devi fare la Commissione!

**Cons. D'Alessio:** La Commissione è stata fatta! Sei stato convocato!

**Cons. Voccia:** Chi?

**Cons. D'Alessio:** Allora cinque giorni prima...

**Cons. Voccia:** Ma senza materiale?

**Cons. D'Alessio:** Andavi lì, ti prendevi la roba, negli Uffici...

**Presidente Caredda:** Penge...

**Cons. D'Alessio:** E' depositato...

**Cons. Penge:** Sì, posso?

**Cons. D'Alessio:** Consigliere Moretti ce l'aveva, ce l'avevano tutti!

**Cons. Penge:** A parte che, è allucinante che da una Commissione passa il punto a un'altra Commissione, non si è mai visto! Comunque

**Cons. D'Alessio:** Non m'interessa, ritiro il punto all'Ordine del Giorno. È un problema che riguarda i cittadini.

**Cons Voccia:** L'ho capito

**Cons. D'Alessio:** Dite voi come lo dobbiamo approvare

**Cons. Penge:** A me interessa perché

**Cons. D'Alessio:** Dite voi quando lo vogliamo approvare.

**Cons. Penge:** La prossima volta.

**Cons. D'Alessio:** La prossima volta sarà messo all'Ordine del Giorno. Dite voi come.

**Cons. Penge:** Il problema...

**Cons. D'Alessio:** Non è un problema mio è il problema della città

**Cons. Penge:** Il problema, il problema è che bisogna fare più attenzione quando si fanno questo tipo di battaglie...

**Cons. D'Alessio:** Io l'attenzione l'ho fatta. Siete voi che cercate il pretesto. Benissimo accetto il pretesto! Quando volete lo mettiamo all'Ordine del Giorno!

**Cons. Penge:** Non c'è nessun pretesto!

**Cons. D'Alessio:** Quando volete, lo mettiamo all'Ordine del Giorno, me lo dite voi! Non m'interessa, lo mettete...

**Cons. Penge:** Vabbè comunque il punto è rinviato...

**Presidente Caredda:** Non potete parlare l'uno con l'altro...

**Cons. Penge:** Il punto è rinviato, quindi, non c'è problema, allora

**Presidente Caredda:** Consiglio

**Cons. Penge:** Giusto Presidente? E' rinviato?...

**Presidente Caredda:** Io mi alzo e chiudo il Consiglio!

**Cons. D'Alessio:** L'ho fatto già!

**Presidente Caredda:** Verifichi il numero legale, Dottoressa, numero legale...

**Cons. Penge:** Presidente? Presidente?

**Presidente Caredda:** Silenzio! Numero legale. Silenzio! Numero legale. L'appello!

*La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti.*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea.

**Presidente Caredda:** Il numero non è legale. Fra cinque minuti rifaccio l'appello come da Regolamento.

*Sospensione del Consiglio Comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

**OGGETTO: Mozioni e interrogazioni.**

**Presidente Caredda:** Rifacciamo l'appello. Dottoressa per favore rifaccia l'appello, grazie.

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei sette, otto, nove, dieci presenti.

**Presidente Caredda:** Il numero non è legale.... Dove stanno undici Consiglieri?

**Dott.ssa Boccato:** Chi è l'undici?.....uno, due, tre, quattro...non mi ha risposto. Io non l'ho segnato D'Alessio. Ecco perché..... perché non mi ha risposto.

**Presidente Caredda:** E Interrogazioni, dai! Uno per volta. Alzate le mani tutti e tre insieme. Qua tutti insieme, allora mettetevi d'accordo, io segno... allora ha il microfono in mano Penge, aspettate che segno. Penge, Ardita, Voccia...

**Cons. Penge:** Sì sì...

**Presidente Caredda:** Allora Penge, poi chi c'è? Ardita, Voccia, D'Alessio, Ruscito, Ascitutto, poi chi c'era? C'era qualcun altro? Moretti non fa niente oggi?

**Cons. Penge:** No, Moretti è in sciopero oggi!

**Cons. Moretti:** Qui ce ne sono diversi, Presidente la salvo!

**Presidente Caredda:** Grazie, troppo buono! Allora Consigliere Penge, prego.

**Cons. Penge:** Sì volevamo...

**Presidente Caredda:** Silenzio!

**Cons. Penge:** Volevamo chiedere all'Amministrazione dato che è stato anche un tema dibattuto sui giornali, per quale motivo l'Amministrazione, appunto, vuol far pagare anche i disabili che parcheggiano su viale Italia, applicando anche una sentenza, come è stato detto, che, sinceramente, ci fa rimanere perplessi, in quanto lo stesso PD, a Roma, proprio oggi mi sembra, ha fatto ricorso contro un Provvedimento tipo quello di Ladispoli. Perché non è giusto far pagare i disabili, il parcheggio con qualsiasi tipo d'invalidità. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Penge, Sindaco prego.

**Sindaco Paliotta:** Intanto non è per qualsiasi tipo d'invalidità, ma, comunque, cominciamo dall'inizio. La media dei rilasci di autorizzazione a parcheggiare l'auto anche negli appositi... adesso dimentichiamo un attimo le strisce blu, voi sapete per chi è disabile è possibile fare la domanda, che non è automatica, cioè non è il fatto di essere disabili al 100% non dà, automaticamente, diritto al contrassegno. Di questo se ne occupa l'ASL che fa la verifica. Fatto questo, diciamo, la percentuale di permessi rilasciati, non va oltre il 3% delle vetture circolanti. Nonostante questo Viale Italia, la media delle presenze, dalla mattina alla sera, di veicoli con il contrassegno d'invalidi, è intorno al 35%-40%. Nel Piazzale della Stazione, praticamente, è il 100%. Ora è chiaro, ma questo non avviene soltanto qui, penso che avete letto anche sul giornale, è chiaro che c'è un uso improprio del contrassegno in due modi. Intanto con la fotocopia. Oggi con una fotocopia a colori si riesce ad avere delle copie molto simili all'originale. Per chi non lo sapesse il contrassegno per gli invalidi non ha nessun segno di riconoscimento, cioè non c'è il numero della targa, perché teoricamente l'invalido lo può portare in qualsiasi autovettura. Allora noi abbiamo, sul Viale Italia, il 40% espongono il contrassegno di invalidi, è chiaro che questa è una patologia, patologia nell'uso, anzi una scorrettezza grave ai danni della collettività e degli invalidi veri, che, poi, a quel punto, trovano occupato. Allora perché è nata quella sentenza della Corte Costituzionale che ha detto che l'essere invalido non è equiparato all'essere indigente, c'è scritto in quella sentenza. Intanto ogni 50 posti deve esserci il posto per chi ha la tessera da invalido. Noi abbiamo fatto ogni 40, quindi ne abbiamo aumentati. Poi abbiamo anche preso un'altra decisione. Chi risiede a Ladispoli e ha disturbi della deambulazione grave, può fare una domanda e, a quel punto, viene rilasciato un permesso valido a Ladispoli, con il numero della targa dell'autovettura, in modo tale che il Vigile, guardando dal vetro, possa verificare se quel contrassegno corrisponde a quell'autovettura. Qual è l'obiezione che si fa? Mettete i Vigili a controllare! Ma voi immaginate che significa controllare una macchina che viene messa lì alle nove del mattino e, magari, viene spostata alle quattro del pomeriggio? Cioè il vigile dovrebbe mettersi vicino alla macchina, aspettare quattro, cinque, sei ore, anche dodici ore, che arrivi quello che ha lasciato la macchina, e poi chiedere "*Come mai lei sta usando questo contrassegno?*" Lui dirà che ha accompagnato il suo parente all'ospedale, lei che fa? Poi va all'ospedale a vedere se è vero se quel giorno c'è stata la visita? Cioè questi problemi perché nascono? Perché, siccome siamo un popolo in cui la percentuale di furbi è alta, perché in altri paesi questo non avviene, noi dobbiamo mettere dei Vigili dalla mattina alla sera a controllare i furbi, i quali furbi diranno che hanno portato il loro parente all'ambulatorio, che l'hanno portato da quest'altra parte, e il Vigile va a vedere se nell'ambulatorio c'è, oppure a vedere a Roma se c'è. Non è semplice controllare perché non è immediato, non è entro dieci minuti, mi metto lì e arriva il guidatore dell'autovettura. Delle volte l'autovettura viene messa alla mattina e viene tolta la sera. Allora io penso che intanto dovremmo partire, così, condannare tutti quanti insieme questa furbizia tutta italiana di usare il permesso in maniera sbagliata. Noi abbiamo anche fatto, ripeto, questi permessi ne sono stati già rilasciati 40 a chi, di Ladispoli, ha, seriamente, problemi di deambulazione, ma, comunque, voglio dire una cosa, poi anche alla fine. A Ladispoli sono a pagamento il 3,5% delle strade, dei posteggi auto. Cioè sembra che qui stiamo parlando di una città in cui tutto è a pagamento, tutto è blu, e c'è Viale Italia e Piazza Monumento ai Caduti, perché poi il resto quasi niente. Allora a Roma, per esempio, siamo intorno al 40% dei posti blu. Io dico che prima che mettessimo i parcheggi a pagamento a Viale Italia, domando, a noi

stessi, era facile per noi o ancora di più per un disabile trovare posto? Non si trovava posto. Io sfido chiunque alle undici di mattina in Viale Italia e trovare un posto regolare prima che mettessimo questo. La domanda precisa è questa “*Per un disabile prima delle strisce blu si poteva parcheggiare a Viale Italia?*” Non si poteva parcheggiare, a meno che non si metteva in seconda o terza fila, perché alle undici del mattino, adesso intanto ci sono più posti riservati agli invalidi rispetto a prima. Siamo molto al di sopra del limite di legge, secondo ci sono tutte le traverse, a Viale Italia, e terzo ci sono alcuni invalidi che mezzo euro possono pagarlo, lo pagano, adesso lo trovano posto, prima non lo trovavano. Comunque questa cosa l’abbiamo discussa anche con le Associazioni di Ladispoli, con alcuni Rappresentanti, poi i Comuni si stanno trovando tutti quanti in questa situazione. Noi siamo disposti anche a discutere, a confrontarci su questa cosa. Però partendo da un dato: la gravissima scorrettezza che fanno moltissime persone usando, e abusando, di una tessera, che, invece, dovrebbe essere riservata soltanto ad alcune persone.

**Cons. Penge:** Ecco sì, poi dopo risponderò. Volevo riallacciarmi a questa interrogazione velocemente con un’altra. Noi stiamo ricevendo, in questi giorni, da moltissimi commercianti del Viale Italia, delle lamentele circa il fatto che, soprattutto, il sabato e la domenica, sono penalizzati con la storia dei parcheggi a pagamento, rispetto ad altre zone di Ladispoli. Quindi, praticamente, chi vuole andare a fare spesa sul viale non ci va, non parcheggia perché deve pagare e va in altre zone, e questo crea una sperequazione tra le varie zone commerciali. Allora molti si chiedono se l’Amministrazione ha intenzione, perlomeno la domenica, di togliere il parcheggio a pagamento, come fanno in moltissime città. Mi sembra anche a Roma fanno questo la domenica.

**Sindaco Paliotta:** Beh a Roma fanno quello perché la domenica hanno meno interesse commerciale. Proprio per quello, proprio perché la domenica non c’è lo stesso afflusso commerciale, cosa che è contraria da noi. Comunque, su questo vedete, a parte che la maggioranza dei commercianti di Viale Italia, per quanto mi risulta, hanno capito una cosa che è meglio avere la possibilità di parcheggio, magari pagando mezzo euro. Io conosco persone che da Canneto e da Campo di Mare, sono tornate a comprare a Viale Italia perché adesso possono parcheggiare, e prima non si trovava, io ripeto, penso che adesso siano le mezzanotte meno dieci e sia buio, su questo possiamo essere tutti d’accordo. Allora prima che mettessimo le strisce blu, non si trovava parcheggio! La gente metteva la macchina la levava la sera, ma, insomma, partendo da questa considerazione, io ho visto che la maggioranza dei commercianti ha capito che così c’è più ricambio. Ma questo ormai in tutta Italia avviene. Detto questo, che, secondo me, noi abbiamo avuto richieste da altre strade come Via Fiume, come Via Odescalchi, le avevamo messe fino verso Via Genova, le abbiamo tolte e qualcuno sta proponendo di rimetterle, i commercianti. Hanno capito se io passo a via Odescalchi non trovo posto è chiaro che me ne vado, se io invece trovo posto e dove comprare una cosa che costa 50€, il mio mezzo euro lo metto e mi fermo. Comunque queste possono anche essere opinioni. A me sembra che l’opinione prevalente sia quello che il posteggio a pagamento favorisca il ricambio, e, quindi, favorisca anche le attività commerciali. Detto questo visto che adesso discuteremo il prossimo Bilancio, tra breve, i parcheggi a pagamento danno a Ladispoli 450.000€ circa. Allora quando arriveremo a quel punto, se qualche Consigliere propone di tagliare una spesa da una parte e abolire i parcheggi a pagamento, perché così si fa Amministrazione. Si dice “*Io non voglio più l’entrata*”, chiaramente non mi riferisco a quello della domenica, sto dicendo, “*Io non*

*voglio più l'entrata per il parcheggio a pagamento di 450.000€, e propongo da quest'altra parte di non fare più l'asfalto di via Garibaldi".* Cioè così si amministra, uno decide che taglia un'entrata però taglia anche una spesa, taglia anche un'opera, noi da due anni siamo nel Patto di Stabilità lo dobbiamo anche a quei 450.000€, altrimenti non ci saremmo stati. Comunque prendo atto di quello che dice il Consigliere Penge. Ripeto, a me risulta probabilmente qualcuno, per carità, sicuramente, non tutti saranno della stessa opinione, probabilmente se potessimo parlare anche un po' più tranquilli. Probabilmente qualcuno che vende, diciamo, un oggetto che può costare dal caffè fino a, chiaramente non vale il gettone che uno mette, ma i negozi di abbigliamento, i negozi che mettono in vendita merce che costa sicuramente di più, hanno una clientela che non si ferma al mezzo euro che si può pagare. Ripeto, io ho ricevuto dopo i primi giorni, non c'è più stata una protesta o una richiesta di abolire le strisce a pagamento in viale Italia. Non ne è proprio pervenuta più nessuna.

**Cons. Penge:** Sì io velocemente rispondo, per quanto riguarda la risposta non siamo pienamente soddisfatti per un semplice motivo, perché purtroppo quando prendete queste decisioni, passa molto tempo poi per chi si dovrà accreditare come disabilità e così via, per avere, appunto, l'esenzione dal parcheggio, e quindi, anche lì magari è da valutare con la specifica Commissione. Non è possibile che soltanto chi ha il 100% d'invalidità, perché ci sono invalidità diverse, che, magari, possono essere di un altro tipo e sono gravi ugualmente e hanno bisogno dell'accompagnamento con l'esenzione, quindi, questi sono casi da valutare. Non penso che sono centinaia però, insomma, sono dei casi da valutare. Dico questo perché non avvenga più del tipo che chi aveva pagato l'abbonamento, poi, dopo, non ha alla fine il servizio per cui aveva pagato, quindi, cerchiamo di velocizzare anche questi tempi, in modo tale che si tolgono anche tutte le lamentele che si sono verificate. Secondo poi, se ritorniamo al passato, poi nel passato c'è da chiedersi, non trovava parcheggio ma il problema era che non c'era nemmeno parcheggio giallo del disabile, se andiamo a vedere. Comunque questa è a mo' di battuta. L'altro problema invece che riguarda la questione del pagamento, o l'esenzione, appunto, la domenica per i commercianti, lei, giustamente, Sindaco dice che ha avuto tante persone. Noi purtroppo abbiamo tante persone che si lamentano di questa questione, quindi, qui bisognerebbe fare una votazione più complessiva. Magari se non dobbiamo fare la riduzione totale la domenica ma ancora una riduzione sul ticket, questo non lo so, magari vediamoci in una Commissione, cosa che non è mai stata fatta, e cerchiamo di risolvere questo problema. Grazie. Ho terminato.

**Sindaco Paliotta:** Solo una cosa. Io sul fatto del tipo di domanda che si fa a Ladispoli e l'Autorizzazione che viene data, questo sono d'accordo nell'approfondire questo tema, lo possiamo approfondire. Sicuramente uno può avere un'invalidità del 100% per motivi che però non pregiudicano la deambulazione, e poi, invece, avere il 75% ed invece avere pregiudicata la deambulazione, quindi, di questo dovremmo tenerne conto. E' vero.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, Consigliere Ardità.

**Cons. Voccia:** Io dicevo al Sindaco, ne ho una sola d'interrogazione, ma sempre sullo stesso argomento, così accorciamo i tempi. È da novembre 2009, parliamo di un anno fa, siamo a novembre 2010, parlammo all'epoca delle strisce blu, dei pedaggi a pagamento, e potevamo proporre in un successivo incontro, anche delle alternative. Lei ci promise nel

2009, novembre 2009, che ci saremmo rivisti a breve, beh siamo a novembre 2010, ancora su questo argomento non ci siamo incontrati, anche per apportare delle migliorie a nostro giudizio. Le faccio solo notare una cosa. Esistono a Ladispoli, io gli posso certificare con certificato ASL che ci sono dei casi di non vedenti, bambini di non vedenti con accompagnamento, che il capitano Virgili, a suo modo di vedere, mi ha detto che non li spettava il tesserino di invalido. Vi voglio dire soltanto questo. Ho terminato.

**Presidente Caredda:** Consigliere Ardita.

**Cons. Ardita:** Allora

**Presidente Caredda:** Cosa ci soffia? Come mai Ardita?

**Cons. Ardita:** Volevo vedere se funziona

**Presidente Caredda:** Ah! Ma c'è l'addeito, quindi.

**Cons. Ardita:** Va bene, allora la prima interrogazione al Sindaco. Nella Delibera n. 82 del 12 ottobre, è recente, Richiesta d'Impianto di Smaltimento, località Monteroni. Eravamo proprio dentro quest'aula. Abbiamo votato all'unanimità, se non ricordo male. All'interrogazione, alla domanda che ho fatto "*Signor Sindaco, ma ci sono delle pressioni di parti politiche su questo compostaggio?*" Leggo, contestualmente, la sua risposta "*Allora le pressioni non esistono sul Sindaco Paliotta. Possono esistere opinioni Le opinioni sono libere. Io ho sentito su questo argomento opinioni diverse anche nel campo del Centrodestra e le voglio rispettare. Probabilmente sui giornali ci sono delle opinioni, pressioni non ne fa nessuno. Non ci prova nessuno, perché tanto mi conoscono come sono fatto, quindi, penso che ottengono il risultato contrario. Allora io faccio l'appello a tutti noi, loro sono sempre attenti, chi abita lì, al Comitato, ai legali, ormai si sono organizzati, allora esiste un parere del Comune che viene rafforzato questa sera. Io ringrazio tutti coloro che voteranno a favore di questa Delibera. Esista un'opinione della Provincia e noi ci siamo preoccupati di rinsaldarla. Siamo andati a Roma io e altri Consiglieri, a parlare con il responsabile di questo Settore*". Questa è l'affermazione del Sindaco, poi andiamo a prendere questa famosa letterina dell'1 dicembre 2008, scrive il signor Sindaco Paliotta al dottor Michele Civita, Assessore alle Politiche del Territorio e alla Tutela Ambientale, della Provincia di Roma, del Centrosinistra di Zingaretti, e, per conoscenza, al dottor Carlo Angeletti, Direttore del Dipartimento. Questa lettera lei la dovrebbe pubblicare a tutti i cittadini, su tutti gli organi di stampa "*Egregio Assessore, con la presente la informo che è stato depositato in data...08, presso gli Uffici Tecnici della scrivente Amministrazione, il progetto di un nuovo impianto di compostaggio, di qualità di rifiuti organici da raccolta differenziata proposta dalla società Racing Srl. La proponente Racing Srl svolge, già da alcuni anni, attività di compostaggio di rifiuti organici verdi, sulla medesima area interessata al nuovo progetto*". Il Sindaco propone la Racing e ne parla pure bene! "*Il nuovo impianto che è previsto in località Monteroni, Comune di Ladispoli, poco distante dalla SS. Aurelia, ha una capacità di 20.000 tonnellate, di rifiuti organici, e dovrà utilizzare le migliori tecnologie di processo e presidio ambientale*". Non voglio concludere adesso che ha scritto, però lei, tante volte, questa domanda, lei, me l'ha fatta a me. Anch'io vorrei comprendere: qual è il Paliotta? Il primo che ha sostenuto, quello che ha sostenuto in aula, a

tutti quelli, che non c'era la politica che sosteneva il compostaggio con la Racing o questa lettera che lei ha inviato all'Assessore alla Provincia e all'Ambiente? Qual è il Paliotta sincero o quello Pinocchio? Questo ce lo deve dire lei.

**Sindaco Paliotta:** Pinocchio è lei!

**Cons. Ardita:** Lei lo deve mandare, questo, se ha il coraggio, a tutti gli organi di stampa!

**Sindaco Paliotta:** Non ti preoccupare!

**Cons. Ardita:** Questa sua lettera la deve mandare a tutti i giornali!

**Sindaco Paliotta:** Completa!

**Cons. Ardita:** No la Delibera che lei ha fatto qui, voterà tutti quanti! Il Consiglio, la politica è unanime nel sostenere di essere contraria al compostaggio a Monteroni. Poi lei, con questa lettera di sostegno, utilizziamo questo termine *“Una volta entrata in esercizio riteniamo che tale impianto possa soddisfare il fabbisogno per il conferimento di rifiuti organici, la raccolta differenziata nel Comune di Ladispoli e dei Comuni limitrofi”*. Lei aggiunge pure, oltre al Comune nostro *“potrà soddisfare anche gli altri Comuni”* Questa è firmata da lei! Non è che ha firmato un'altra persona! Neanche da Ciogli. Questo è firmato dal Sindaco Crescenzo Paliotta, Protocollo 35466, 1 dicembre 2008. Lei era il Sindaco di questa città. Lei ha due versioni. La prima del 2008 che dice *“Facciamo il compostaggio alla Racing”* e per il 2010 dice *“Qui la politica non s'interessa! Signori siamo tutti contrari”* No! Questo non è onesto! Bisogna dire la verità! Ed io credo, visto questa lettera, che lei tutta la verità non l'ha detta. Concludo, seconda interrogazione molto breve. Abbiamo parlato sempre qui in Consiglio Comunale, la Delibera...

**Sindaco Paliotta:** Permette? Se permette...

**Consigliere Ardita:** Intanto non credo che se la dimentica la lettera che ha scritto, ce l'ha anche lei...

**Sindaco Paliotta:** Lei ha capito quali progetti si sta riferendo? Secondo lei il progetto per il quale abbiamo dato parere in Consiglio Comunale è quell'altra cosa?

**Consigliere Ardita:** Questo lo dice la sua lettera...

**Sindaco Paliotta:** Visto che sta commentando...

**Consigliere Ardita:** Il compostaggio, poi è migliorato, è cambiato

**Sindaco Paliotta:** Domanda

**Consigliere Ardita:** Andiamo ce lo dica lei!

**Sindaco Paliotta:** Domando, lei sa a quali progetti si riferisce? Se sono gli stessi o sono due progetti diversi?

**Consigliere Ardita:** Qui parla di capacità di 20 tonnellate

**Sindaco Paliotta:** Quindi lei non ha capito che si tratta... dalla sua risposta capisco che lei non ha capito che si tratta di due progetti diversi, ma detto questo, vede delle volte bisogna prima chiedere e poi partire. Se uno dice che fa fuori piove o nevicata? Si veste e poi parte. Se non lo chiede, esce in canottiera e poi nevicata magari, no? Allora a parte questo, magari chiedendo queste cose uno le avrebbe pure sapute. Io le dico due cose. Primo che, discutendo e valutando e confrontandosi, le valutazioni possono anche cambiare, o possono essere anche leggermente diverse. Noi facciamo in questo modo, le ripeto, lei ha fatto eleggere un Governo che quando si è trattato di imporre le discariche, quella non è una discarica, va bene. La discarica è dove va tutto insieme, buttato, se mette per terra il microfono, magari è meglio, così ragioniamo meglio. Io prima non ho parlato! La discarica dove va tutto come Cupinoro, poi ci sono gli impianti di compostaggio dove non va tutto quanto, ma fatta questa differenza, lei fa parte, lei ha aiutato a votare un Governo che quando vuole fare gli scarichi manda i Carabinieri. Noi invece qui non mandiamo i Carabinieri a Monteroni, ma discutiamo. E come vede, arriviamo anche a delle conclusioni. Io le faccio presente tra l'altro che noi esprimiamo delle valutazioni, e rimandiamo la Valutazione di Impatto Ambientale, il famoso VIA, alla Regione. La Regione è quella che deve dire *“Ci sono le strade, non ci sono le strade, ci sono le case, ci sono i Beni Ambientali”* Queste cose le deve dire la Regione. Noi diciamo quello che si fa lì e la Regione deve fare la Valutazione di Impatto Ambientale. Qui dentro tutti abbiamo detto che non andava bene quello che aveva detto la Regione, cioè che a quell'impianto non serve la Valutazione di Impatto Ambientale. Lo stato delle cose oggi è questo. La Regione attraverso i suoi funzionari ha detto che non c'è bisogno della valutazione impatto ambientale, che tocca la Regione, e noi ci siamo opposti anche ricorrendo al TAR, le do anche questa notizia. Ci siamo opposti a questa valutazione dicendo *“Noi vi abbiamo descritto quello che è, questo ipotetico impianto, che non è lo stesso che sta in quella lettera, ma un altro progetto. Fate l'Impatto Ambientale, cioè valutate voi se le case sono troppo vicine o meno, se la strada è troppo stretta o meno”* E questo, la Regione, per ora, non lo vuole fare. Comunque, arriveremo anche a quello, all'Impatto Ambientale, e lì si capiranno tante cose.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Prego la seconda. Forse, soffiando, l'ha rotto il microfono Ardita!

**Cons. Ardita:** Allora mi permetta Presidente di dire se sono soddisfatto o non sono soddisfatto. Io non sono soddisfatto, brevemente perché il Sindaco si è arrampicato negli specchi. Non credo che nella lettera che ha inviato si parla del piccolo compostaggio, ma si parla di qualcosa di differente rispetto all'esistente... avrà il coraggio di leggerla davanti a tutti gli agricoltori e non l'ha fatto. Non voglio continuare su questo. Passo alla seconda interrogazione. Sempre in un Consiglio Comunale abbiamo votato una demolizione di ufficio della signora La Vecchia. Io, prego cortesemente l'impegno che ci si siamo presi in Commissione Urbanistica tutti quanti, che gli abusi edilizi si portavano tutti in Commissione, con le demolizioni di ufficio che poi si portavano al Consiglio Comunale, perché io ho visto solo quella poveretta che si è demolita lì la cucina abitabile mentre perché

con questa politica sembra di fare figli e figliastri. C'è qualche provvedimento vecchio di abuso edilizio, mi viene in mente, forse, il Be Bop A Lula, che, da dieci anni, sta sempre fermo lì, in un cassetto e non si porta mai a compimento l'iter. Allora non è che alla vecchietta sulla piccola cucina le andiamo a demolire, mentre tanti altri abusi edilizi che lei, signor Sindaco, conosce molto bene, non si possono tenere nel cassetto. Questo non si può fare. Concludo. Molto, molto breve. Nella sua presentazione della Giunta e dei Delegati si è dimenticato di dire che lei si è tenuto la Delega alla Nettezza Urbana però non ci ha detto che fine ha fatto il vecchio Delegato, che era Santino Esigibili. E' delegato? Non è più delegato? Perché ci sono dei cittadini che hanno presentato delle istanze di chiarimento su questo. Lei si è tenuto la Nettezza Urbana ma lì, chi aveva prima la Delega, che fine ha fatto?

**Presidente Caredda:** Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Se lei è molto preoccupato di queste persone, domani, magari, le cerchi. Li telefoni così sente come stanno. Io ho fatto un comunicato. Se lei l'ha letto! Visto che lei legge tutto, la sua giornata penso che la passi a leggere i comunicati a leggere i giornali, c'è un comunicato dove c'è scritto tutto quanto quello che noi abbiamo fatto. Se aspetta qualche giorno, esce il Gazzettino Ladispoli, eh! No le ho detto se lei è preoccupato di alcune persone, che fine hanno fatto alcune persone, domani le cerca, li telefona..... Io gli rispondo su quelli che sono gli Assessori. La Legge dice che il Sindaco comunica chi sono gli Assessori, va bene.

**Presidente Caredda:** Consigliere D'Alessio.

**Cons. D'Alessio:** Io ritiro.

**Sindaco Paliotta:** Ritira.

**Presidente Caredda:** Ritira, Consigliere Ruscito. Poi c'è Asciutto, sì.

**Cons. Ruscito:** Allora una al Sindaco e una all'Assessore Gargiola, sono le interrogazioni che volevo fare. La prima al Sindaco è questa. La considerazione che, purtroppo, questo è il quarto inverno che i cittadini dell'Olmetto subiranno questa stagione. Volevo capire bene quella che è la prassi, quindi, in che punto ci troviamo di queste cose che la Delibera dovrà affrontare prima di essere effettiva. Io ho sempre saputo, come tutti i cittadini, e come, penso, tutto il Consiglio Comunale, che le fasi erano approvazione della Delibera, quindi, quella che abbiamo già fatto, una pubblicazione dell'autorizzazione, che abbiamo fatto, quindi, le osservazioni, poi il riesame in aula di tutte le osservazioni e poi la notifica ai proprietari e, quindi, l'inizio dei lavori. Una volta che abbiamo formato tutta la notifica con tutti gli aderenti, si parte con il Consorzio e con gli eventuali espropri per chi non aderisce. Io penso che siano queste le fasi che io ho capito di questa vicenda dell'Olmetto. Sono queste? Mi confermi questo Sindaco o ci sono cose diverse da quello che ho detto? Poi la seconda la faccio dopo all'Assessore. Ok.

**Sindaco Paliotta:** Sono queste. Purtroppo qualcuno ha, diciamo, mal interpretato anche .. perché qualcuno ha fatto ricordo al TAR, addirittura l'adozione, insomma, si tratta pure, in

parte, di soldi sprecati, perché quella osservazione poteva benissimo essere accolta dal Consiglio Comunale, quindi, a questo punto, sì sono queste. Le osservazioni, la raccolta delle osservazioni, l'esame delle osservazioni e poi la notifica a tutti. L'ufficio sta verificando se bastava la notifica all'Albo Pretorio ma, invece, si stanno cercando gli indirizzi di tutti quanti, però dovremo tornare in aula con le osservazioni.

**Presidente Caredda:** Sì un'altra interrogazione, prego Consigliere.

**Cons. Ruscito:** Sì, per quanto riguarda l'Assessore Gargiola, volevo sapere se ti risulta, come dice il Sindaco, poi che, in effetti, il famoso finanziamento di 750.000€ dell'edilizia scolastica, sia stato bocciato dalla Regione avendo avuto, come iter, questi punti che vado a leggere. Questa è una cosa che hanno rilevato i nostri tecnici, che io riporto così come è stata rilevata, quindi, finanziamento erano 750.000€ per l'edilizia scolastica, a marzo c'è stato un incontro alla tua presenza, tra l'altro, quindi, con anche i Tecnici, con i Dirigenti e, ripeto, anche la tua presenza, il RUP, quindi il Responsabile del Procedimento, tra l'altro, (*non comprensibile*) delle prescrizioni che non sono state eseguite, e il RUP, cosa che ha segnalato, non sono state eseguite. E' stato fatto un bando e relativa assegnazione, non avendo verificato che i fondi di fatto non c'erano più perché la Regione, nel frattempo, aveva bloccato il finanziamento, per questi motivi. Che cosa c'è di non vero di quello che ho detto?

**Ass. Gargiola:** Ma io mi limito solamente a dire che chi gli ha dato le informazioni, non gliel'ha date giuste. Il finanziamento è ancora in essere. I nostri uffici sono in condizione di confermare quello che io adesso le ho detto, il finanziamento in essere. Le carte della procedura regolare sono in ufficio. La posso invitare, magari, effettivamente, ci può essere stata una svista di una sua lettura, a venire a vedere queste carte e vedrà che ancora il finanziamento è in essere. Grazie.

**Cons. Ruscito:** Allora io quello che ho detto, ripeto, è stato rilevato dai Tecnici ma risulta da una lettera che la Regione ha mandato all'Amministrazione Comunale di Ladispoli in cui fa riferimento all'incontro di marzo in cui eri presente...

**Ass. Gargiola:** Non ero presente. Non c'è un verbale che ho firmato, che ero presente. Non ero presente.

**Cons. Ruscito:** Sì c'è il RUP che conferma questo nel...

**Ass. Gargiola:** Ma non ero presente!

**Cons. Ruscito:** Allora verificatelo all'interno dell'Amministrazione, perché sulla lettera c'è scritto questo. Siccome è una lettera della Regione e nessuno l'ha contestata...

**Ass. Gargiola:** S'è sbagliata...

**Cons. Ruscito:** Nessuno l'ha contestata...

**Ass. Gargiola:** Però mi devi dire quando è stata la mia presenza...

**Cons. Ruscito:** Ecco, appunto io mi riferisco a lettere che esistono, quindi, a documenti. Io adesso verificherò quello che hai detto dopodiché. Per quanto riguarda un'altra piccola cosa, dato i lavori dell'aula consiliare, la nuova aula, chiediamo se era possibile inserire un sistema wi-fi onde poter, diciamo, che poi è un apparecchietto che costa tipo 70/80€, qualcosa del genere, in maniera che potrebbe consentire a tutti di poter utilizzare dei portatili e avere, magari, una presa di corrente ogni striscia di banchi. Non ogni Consigliere. Ogni striscia di banchi. Tutto qui.

**Ass. Gargiola:** Sì senz'altro, senz'altro grazie.

**Voce Presidente Voccia:** Consigliere Ascutto, prego.

**Cons. Ascutto:** Chiedo scusa per l'orario, ma io prego, cortesemente, di rivalutare gli orari dei Consigli Comunali non più alle nove di sera ma, possibilmente, di pomeriggio negli orari umani, perché fare il Consigliere Comunale è una cosa difficile. Arrivare alle dodici e un quarto per prendere la parola, la prima volta che prendo la parola questa sera, mi sembra veramente troppo, ecco. Quindi, forse, una mozione urgente per domani sera, non guasterebbe, e spero che tutti i Consiglieri siano d'accordo. Allora arrivo alla mia prima interrogazione e la mia prima interrogazione, Signor Sindaco, riguarda una Concessione Demaniale. Quest'Atto lo leggo esattamente, così come è scritto. Ovviamente non farò nomi, per una questione di privacy, però ecco ritengo che il contenuto sia abbastanza grave e serio, e quindi, spero che lei possa rispondermi in maniera soddisfacente. *“A seguito di un esame degli Atti è emerso che la Concessione Demaniale numero 47 del 2009, rilasciata da società per il mantenimento di un complesso balneare denominato” non lo dico, poi eventualmente se qualcuno lo vorrà sapere potrà prendere atto “sito presso il Lungomare Marina di Palo, risulterebbe decaduta in quanto, a conoscenza dello scrivente, da parte di concessionari non sono state messe in atto le attività previste come condizione risolutive. L'atto concessorio prevede, infatti, che nel caso in cui entro il 31.12.2009 non si realizzano le condizioni previste e, in particolare, la demolizione dell'opera non conforme, la presente Concessione Demaniale, si intende immediatamente decaduta. In aggiunta a quanto sopra, ho rilevato che, già con Ordinanza n. 18 del '99, era stata disposta la demolizione di alcuni manufatti abusivi, insistenti su aree demaniali. In tale provvedimento ancora non attuato (non comprensibile) efficacia del rigetto dei ricorsi effettuati dal titolare della concessione”* che significa visto che questi lavori non sono stati fatti, significa che la Concessione è decaduta, perché questa è una condizione fondamentale per avere la Concessione. Proseguo *“inoltre l'agenzia del demanio con nota n. 16836 del 2007, del 21 dicembre 2007, facendo riferimento a un Verbale d'Ispezione ha chiesto al Comune il recupero di un'indennità di abusiva occupazione, a carico dei titolari della concessione, la cui misura, al momento dell'accertamento, ammontava a 1.706.521,47€”* quindi, quasi due milioni (*non comprensibile*)...

**Sindaco Paliotta:** ...(*non comprensibile*) i vari Sindaci di questo tratto di litorale. Allora la notizia che dall'AssoBalneare che l'Assessore Zappà non ha smentito, è che, da una parte, nel 2015 seguendo l'indicazione europea, che punta alla concorrenza, gli stabilimenti balneari dovranno essere messi all'asta. Contemporaneamente, in base ad un provvedimento governativo, tutte le concessioni sono automaticamente prorogate fino al 2015, 31 dicembre 2015. Questa è una novità rispetto al quadro precedente. Quindi, da una parte, andranno

all'asta, se non accade nulla da qui al 2015 visto che mancano cinque anni, tutto può accadere, però l'Europa ha imposto perché in tutto in resto di Europa si fa così, allora ha imposto all'Italia e l'Italia, con una Legge, ha determinato che questa cosa avverrà nel 2015, e andranno all'asta. Contemporaneamente, tutte le Concessioni in atto sono prorogate fino al 2015. Si tratta di capire... ..Eh scusi, tutte ... le parole testuali dell'AssoBalneari, alla presenza dell'Assessore "*Tutte le concessioni balneari sono prorogate fino al 2015*". Allora anche su questo, ma guardi che questa è uno delle concessioni in discussione, ce ne sono anche altre, è chiaro che bisogna capire questo provvedimento, come le sanatorie, c'è una data e dice fatto l'esempio, com'è stato nell'edilizia, esce una Legge che dice "*Chi ha fatto una certa cosa entro una data*", quindi, bisogna valutare alla luce di questa recente normativa, se questo vale anche per questa concessione. Per quanto riguarda il secondo aspetto, quello economico, c'è una lettera di risposta da parte della società che contesta e dà delle diverse interpretazioni e su questo, ugualmente, va valutato perché adesso si potrà anche avere tutte le valutazioni del mondo, ma che si paghino 1.800.000€ di arretrati a Ladispoli, ma nemmeno a Forte dei Marmi si paga 1.800.000€, quindi, probabilmente, c'è qualche calcolo che è stato così un po' alterato. Questo è il sospetto.

**Cons. Ascianto:** Allora, non sono soddisfatta, perché la sua risposta può riguardare una Concessione che sta in regola, dove non ci sono abusi, innanzitutto, sull'opera esistente, quindi, che sia in regola con tutte le normative demaniali urbanistiche del territorio. Questa non ha queste caratteristiche. Qui parla chiaro la concessione. La concessione dice che "*L'atto di concessione riverrà rilasciato se entro il 31.12.2009 provveda a demolire tutte quegli interventi che non sono conformi al regolamento demaniale e urbanistico*" quindi, è molto chiaro su questo. Quello che lei dice

**Sindaco Paliotta:** Se vuole, le rispondo subito.

**Cons. Ascianto:** No no, quello che lei dice riguarda tutto quello che sta nelle regole.

**Sindaco Paliotta:** Le dico questo, le Concessioni perché poi ognuno di noi può avere un'opinione. Può sbagliare o non sbagliare. Le concessioni non sono sottoposte a condizioni. Le dico questo. Rifletta su questa frase. Va bene? Le concessioni o ci sono o non ci sono.

**Cons. Ascianto:** Benissimo. Questo è quello che dice una lettera vostra interna che è stata indirizzata all'Ufficio Tecnico Urbanistico. Quindi, ve lo dite tra di voi, tra i vostri uffici. Quindi, adesso voglio verificare, effettivamente, la consistenza di quanto dice lei. Eventualmente chiediamo un parere superiore. Ci sono gli Enti superiori per avere una risposta giusta e corretta. Perché faccio questa domanda? Perché un cittadino, l'Associazione Accademia della Vela, aveva chiesto, nel 1992, la possibilità di realizzare un progetto su area demaniale. Era stato approvato con licenza edilizia, sia il Genio Civile gli aveva dato parere favorevole sia la Dogana. Arriva la Regione Lazio e esprime parere negativo. Di conseguenza, anche il Comune esprime un parere negativo, insieme alla Capitaneria di Porto. Il cittadino fa ricorso al TAR, lo vince e il TAR gli dà ragione dicendo che era soltanto un parere soggettivo, e non tecnico, sul manufatto che, comunque, rispettava tutte le caratteristiche necessarie. Il TAR obbliga il Comune di ripristinare la pratica e di concedere il suolo demaniale. Se questa concessione è decaduta, mi dovete dire

perché questo cittadino non può avere un'area demaniale anche lui. Il problema è che non esistono delle norme per tutelare alcuni cittadini e altre norme che escludono i diritti, in uguale misura, agli altri. Ecco perché m'interessa che pari opportunità e la correttezza degli Atti Amministrativi, venga portata a termine in maniera giusta, e che dia a tutti la possibilità di realizzare attività economiche in uguale misura. Quindi, questa cosa la vorrei approfondire e poi, eventualmente, manderò tutti gli atti agli Uffici Competenti per un parere in merito alla questione. La seconda interrogazione, Signor Sindaco, riguarda Marina San Nicola. Riguarda la realizzazione della nuova sede del Consorzio Marina San Nicola. Se vi ricordate il 9 marzo 2009, no scusate il 5 marzo 2009, è stato votato in Consiglio Comunale l'approvazione del progetto della sede del Consorzio, con una variante urbanistica, perché l'area non era sufficiente, qualificativamente destinata alla realizzazione della sede, con l'art. 19. Voi dovete sapere che l'art. 19, del DPR 327 del 2001, viene attuato esclusivamente per pubblica utilità, però ha delle condizioni fondamentali affinché possa essere attuato. Infatti nella Delibera stessa il Dirigente, che dà parere favorevole, mette al secondo punto della Delibera, *“di dare atto che la disposta approvazione costituisce corrispondente variante allo strumento urbanistico generale”* e poi il terzo punto dice che di prevedere che *“prima del rilascio del permesso di costruire sia prodotto l'atto d'obbligo inerente ad ogni obbligo derivante dalla concessione viaria, ed opere di urbanizzazione secondaria a favore del Comune di Ladispoli”*. Significa che, affinché la variante urbanistica possa avere corso, come da norme legislative, il concessionario richiedente deve produrre, entro 90 giorni da questa Delibera, degli Atti altrimenti l'art. 19 non ha nessuna valenza di esistere. Allora avrebbe dovuto produrre il Consorzio, e non l'ha fatto, e non l'ha fatto, in base all'art. 19 che la condizione essenziale della Delibera, e lo dice qua, *“ai sensi e per effetto al 2° Comma, art. 19 DPR approva il progetto per la realizzazione della sede del Consorzio Marina San Nicola, redatta dall'architetto Salvatore Fluscione”*. Questa era la condizione. Non ha prodotto la Relazione di Usi Civici. Non ha prodotto la Relazione Idrogeologica, vabbè l'atto d'obbligo, la Convenzione è stata sottoscritta, però non ha prodotto il parere Difesa del Suolo. Questi sono Atti obbligatori affinché possa essere rilasciata la concessione in questione. E' stata finita l'opera. Questi atti non sono stati presentati. A mio avviso risulta un'opera abusiva perché è decaduto l'art. 19. Non è stato presentato nulla nei termini dei 90 giorni, quindi, essendo un'opera abusiva io pretendo che il Comune di Ladispoli acquisisca il patrimonio comunale di quell'opera e non è più del Consorzio. Questa è la Legge. A parte il fatto che avrebbe dovuto essere acquisita al Patrimonio Comunale, appena finita, con certificato fine lavori e collaudo, quindi, chiedo al Signor Sindaco, come intende procedere su questa questione, grazie.

**Sindaco Paliotta:** Ma lei ha posto una serie di riferimenti legislativi, di normative. Io la invito a fare un'interrogazione scritta, comunque, la informo che quella è un'opera del Comune, cioè quella struttura è del Comune. Lei sa, tra l'altro, che esiste il diritto del suolo, nel senso che tutto quello che viene fatto su un terreno pubblico è pubblico. Prego? E quindi, quella è un'opera pubblica, è un'opera pubblica di proprietà del Comune di Ladispoli, comunque, visto che lei ha chiesto molte cose anche tecniche, se fa una domanda per iscritto, le risponderemo.

**Cons. Ascianto:** ...problema al Presidente del Consorzio, il quale non era assolutamente convinto che doveva essere ceduta al Comune di Ladispoli quindi, la cessione degli immobili per essere acquisita al patrimonio comunale vanno fatti con atto scritto. A me non

risulta nessun atto in favore al Patrimonio Comunale così come dichiarato dal Sindaco. Quindi, forse dovremo fare un Registro degli Immobili o del Patrimonio Comunale e delle opere che vengono trasferite al Comune, per capire bene se, effettivamente, un'opera è comunale oppure no. Grazie.

**Vice Presidente Voccia:** Consigliere Loddo.

**Cons. Loddo:** Sì grazie Presidente. Io mi ero preparato un'interrogazione scritta insieme al Consigliere Battilocchi, poi dopo una consultazione con la Segretaria soprassiede e passa a qualcosa di più leggero. Soprattutto per quanto attiene una petizione che io... la domanda volevo fare all'Amministrazione cioè se qualcuno ha depositato, formalmente, la richiesta per fare un regolamento per gli animali ed istituire un ufficio, perché la cosa spiacevole è che, praticamente, siamo stati inondati sull'e-mail private, non tanto su quelle pubbliche, di tutta una serie, quindi, di una petizione in piena regola per attivare questo nuovo regolamento e l'istituzione di un Ufficio Animali che può essere pure una lodevole iniziativa. Però il ragionamento è che visto che poi hanno fatto un'azione di spamming su tutte le caselle di posta, comprese anche quelle private, volevo sapere tanto così per sapere chi sono i responsabili di questa goliardica iniziativa, per sapere se è stata poi depositata in Comune un'istanza o è riconducibile a qualcuno.

*Vice Presidente Voccia: Posso rispondere io*

**Cons. Loddo:** Grazie..

**Sindaco Paliotta:** Diciamo che non mi sembra che si possa ricondurre a un'unica persona o a un'unica organizzazione. E' chiaro che dietro c'è un accordo di tantissime persone, di tutta Italia, però, francamente, non abbiamo capito chi sia stato, da dove sia partito il via, il primo input. Comunque, il regolamento esiste. Tra l'altro voglio approfittare di quest'occasione, il Comune ha un regolamento per la tutela dei diritti degli animali. Tutto può essere aggiornato, ma non è vero che non esiste. Quando ci sono competenze urgenti, il Comune cerca di dare risposte, ma voi sapete che questo è un argomento molto difficile perché, se si trova un cane abbandonato alle undici di sera, spesso lo legano fuori dall'Ufficio del Comune oppure lo portano alle diciannove meno dieci, all'ufficio dei Vigili. Vanno lì con un cane e dicono ecco abbiamo trovato un cane, teoricamente dovrebbe bastare fare una telefonata all'ASL perché la ASL dovrebbe precipitarsi qui, di fatto o il cane se lo adotta il Vigile che glielo danno o il Sindaco, io uno l'ho adottato ma poi adesso ho due cani, ma più di due non vado, insomma, è un problema serio. Adesso hanno cominciato a portare pure i gatti, anche quello è un altro problema. Da una parte si fanno Leggi che dicono, ad esempio, che ogni cane abbandonato è del Sindaco, ogni gatto che si abbandona è del Sindaco, tra l'altro, però, nessuno ha mai capito come risolvere questo problema. È' un problema serio però chi abbia dato il via all'operazione, francamente non lo sappiamo.

**Vice Presidente Voccia:** Consigliere Loddo, io le posso dire che noi abbiamo fatto una Commissione su questo. C'è stato il Delegato del Sindaco che è venuto con questo qui, e noi abbiamo detto che dobbiamo approfondirlo, tanto è vero che poi il giorno appresso mi hanno scaricato il telefono. La prossima volta che si presentano mi devono portare 120€ perché ce li avevo sul telefono, ora non ce l'ho più, e mi hanno fatto un bel servizio. Li

aspetto ben volentieri che si presentano con questo regolamento. Chiappini prego. No c'è, c'è, io faccio per due. Prego Chiappini.

**Cons. Chiappini:** Volevo sollevare un piccolo problema che è diverso tempo che ne sto prendendo conoscenza. Ho cambiato tabaccaio e dove vado c'è una bacheca comunale come ne furono installate, qualche anno fa, in tutti i quanti vari quartieri di Ladispoli. E purtroppo vedo sempre lo stesso annuncio che risale, addirittura, al settembre del 2009, quindi, dico dal momento che, diciamo sempre che abbiamo bisogno di filtrare tutti quanti i nostri comunicati, di dare informazione alla cittadinanza e questo è uno dei motivi per cui furono queste installate queste bacheche. A chi fa capo questo servizio? Dal momento che le bacheche ci sono e dentro c'è tutti quanti questi comunicati che sono proprio decrepiti, sarebbe opportuno, dal momento che non dobbiamo acquistare niente, perché già esiste, affidare il servizio o non so se sia affidato a qualcuno. Tutti i vari comunicati stampa che noi, automaticamente, produciamo giornalmente, perché non dico tutti i giorni, ma almeno una volta a settimana, un messo, un qualcuno, un Vigile, che faccia il giro per mettere in queste bacheche queste notizie. Perché i cittadini che passano, praticamente, attualmente, abbiamo fatto una spesa che non serve a niente e non credo che occorra un grande dispendio di energie. Occorre soltanto un pochino di accortezza.

**Sindaco Paliotta:** Beh sì è vero che non dà un bell'aspetto stare davanti a una bacheca che si capisce non viene aperta da un anno. Io porterò quest'argomento anche all'interno della Giunta per decidere due cose: o aboliamo le bacheche perché prendiamo atto che, ormai, sempre di più le persone vanno su internet, vanno sulla posta elettronica, cioè si informano attraverso altri strumenti, oppure chiederemo all'Ufficio Messi se è in grado di fare questa operazione. Ho l'impressione che siamo in grande difficoltà, e quindi, da lì è nato questo stop che l'Ufficio Messi è ridotto al minimo. Però è giusto...o si aboliscono le bacheche oppure si riprende il servizio, perché così.

**Cons. Chiappini:** Comunque prima di arrivare alla demolizione ci potrebbe essere un'altra soluzione, ossia ci sono tante attività su Ladispoli che, praticamente, vanno in cerca di affissioni, potremmo affittarle per pubblicità, per cui avere un piccolo introito anche nelle Casse Comunali. Un'ultima cosa, siccome..... ognuno di noi abita in un quartiere e quando io transito nel mio, automaticamente, vengo fermato. Ci sono dei chiusini, feritoie, a livello della Rotonda, giù, a Palo Laziale, dovrebbe essere Largo Botticelli, che è tanto tempo che sono ostruiti. Proprio c'è la breccia, la terra è stato segnalato.....

**Sindaco Paliotta:** Assessore, Assessore Cagiola...

**Cons. Chiappini:** No, Assessore..... è stato segnalato da Pravato perché l'anello di congiunzione con l'ala che è la Flavia Acque, Pravato, lui addirittura ha mandato, ho curato personalmente la cosa, dal 15 ottobre, poi l'ha ripetuto, novembre e tutto quanto. e-mail, fax, ho parlato con Mellini, dice sì ,sì, sì, però oggi siamo a un mese, e lì quando piove si fa un' enorme pozzanghera che poi c'è un invio, per cui l'acqua, che viene dal cavalcavia, praticamente, acquista velocità e con la caditoia se ne andrebbe. Invece cosa fa? Si ferma e si inserisce nelle abitazioni che sono lì. Quindi, se fosse possibile fare disostruire queste caditoie.

**Sindaco Paliotta:** Io spero che l'Assessore abbia preso nota. Noi stiamo facendo un'operazione di pulizia, addirittura, in zone che io non avevo mai visto. Io ho visto, a Miami Cerreto, che hanno messo proprio il nastro perché stanno pulendo tutte e quante le caditoie però, magari, incominciamo dall'ingresso qui che si allaga, insomma. Anche le pasticche per i topi.....

**Cons. Chiappini:** Ma la mia meraviglia è proprio questa, perché ho visto l'e-mail, ho visto i fax, non vedo il risultato, quindi ho ritenuto opportuno...

**Sindaco Paliotta:** Va bene, d'accordo.-----  
-----